

PiemonteNewsletter

Un fondo di garanzia di 2,3 milioni per le piccole imprese non bancabili



La Regione Piemonte sostiene anche le micro imprese "non bancabili", ovvero quelle realtà lavorative che devono poter accedere ai finanziamenti ma che non sono in grado di fornire agli istituti di credito le garanzie richieste per ottenere i prestiti necessari per far ripartire l'attività.

È stato infatti istituito un fondo dotato di 3.200.000 euro che si pone come garanzia sostitutiva, per cui le banche non potranno richiedere ulteriori garanzie al soggetto beneficiario. Il finanziamento va da 3.000 a 25.000 euro, sarà garantito all'80 per cento a costo zero e andrà rimborsato entro il termine massimo di 48 mesi (di cui 3 di pre-ammortamento) per i finanziamenti fino a 10.000 euro e nel termine massimo di 72 mesi (di cui 6 mesi di pre-ammortamento) per i finanziamenti di importo superiore.

Gli assessori regionali al Lavoro Elena Chiorino e alle Attività produttive Andrea Tronzano la definiscono «un'operazione che si innesca in un disegno complessivo che vuole provare a coprire tutte le esigenze come RipartiPiemonte. La politica deve aiutare anche le imprese non bancabili a superare la crisi, poi sarà il mercato a determinarne il successo».

Con il BonusPiemonte 116 milioni per 60 mila imprese, a cui si aggiungono 15 milioni di euro per 10 mila commercianti

Il RipartiPiemonte diventa operativo

Il presidente Cirio: «Un piano da 800 milioni, di cui siamo orgogliosi, ma reperiremo nuove risorse»

Il Piemonte ha fatto il pieno del carburante necessario per favorire la ripresa dell'economia e della società con stanziamenti, moltissimi a fondo perduto, per aziende, famiglie e lavoratori. L'approvazione della legge avvenuta pochi giorni fa in Consiglio regionale consentirà a RipartiPiemonte, il piano da 800 milioni di euro orchestrato dal presidente Alberto Cirio e dai suoi assessori, di venire attuato



Tante le azioni e le misure che fanno parte di RipartiPiemonte

nella sua interezza dopo le anticipazioni che hanno consentito di stralciare dall'impianto originario il BonusPiemonte, che finora prevede 116 milioni di euro per aiutare 60.000 imprese che hanno dovuto sopportare oltre due mesi di chiusura totale dell'attività, mentre adesso è stata inserita una quarta fase che stanziava 15 milioni per consegnare un contributo di 1500 euro a 10.000 commercianti.

«È un piano di cui siamo orgogliosi, perché mette soldi nuovi, non spreca quelli già in bilancio e usa al meglio tutte le risorse», sottolinea Cirio, che nel suo intervento in aula prima della votazione della legge ha voluto mettere in chiaro che «RipartiPiemonte è un provvedimento che abbiamo voluto per dare risposte concrete e immediate a chi produce ricchezza e alle famiglie che fanno fatica ad arrivare alla fine del mese. È stato fatto un grande lavoro, per il quale ringrazio tutti i consiglieri, anche quelli che legittimamente hanno espresso posizioni più critiche, insieme ai funzionari della Regione e del Consiglio che se ne sono occupati. Un lavoro che ci ha permesso di stanziare risorse per 430 milioni della Regione e per il resto dell'Europa, mentre lo Stato è finora intervenuto solo con i 18 milioni per il riconoscimento economico al personale sanitario

che ha fronteggiato l'emergenza, che noi abbiamo portato a 55. Ci siamo confrontati con i vari ministri per dire che il Piemonte ha bisogno di sostegno e risorse economiche, risorse che abbiamo dovuto infine trovarci da soli muovendoci in un bilancio complesso, in cui non possiamo aumentare tasse, e neanche lo abbiamo voluto fare, e non possiamo fare indebitamenti». Afferma inoltre il presidente:

«Il nostro lavoro non è finito, è solo la conclusione di una tappa. Continuerà ancora nelle prossime settimane per reperire nuove risorse ed ampliare le misure e la platea di coloro che potranno beneficiarne. Non lasceremo indietro nessuno, e lo faremo nelle disponibilità che abbiamo».

Oltre al già citato BonusPiemonte, è lunghissimo l'elenco delle azioni e delle misure che fanno parte di RipartiPiemonte. Queste una sintesi delle principali.

Attività produttive. Fondo centrale di garanzia: 64 milioni per dare un supporto per l'accesso al credito delle micro, piccole e medie imprese consentendo di incrementare la percentuale di garanzia fornita dal Fondo Centrale di Garanzia del Mise sui finanziamenti concessi dagli intermediari finanziari per investimenti ed esigenze relative al capitale circolante sui progetti di sviluppo industriale.

Fondo unico imprese: 48 milioni per l'accesso al credito e agli investimenti delle imprese per lo sviluppo dei processi produttivi (finanziamenti agevolati erogati in parte a tasso zero con risorse regionali e in parte con fondi bancari).

(segue a pag.4)



Agenzia settimanale d'informazione della Giunta Regionale
n. 22 del 5 giugno 2020

■ Dalla Regione pag. 3

■ Alessandria pag. 11

■ Asti pag. 12

■ Biella pag. 13

■ Cuneo pag. 14

■ Novara pag. 17

■ Torino pag. 18

■ Vco pag. 21

■ Vercelli pag. 22

Dal 3 giugno treni regionali oltre il 70%



Da mercoledì 3 giugno nuovo incremento del numero dei treni regionali di Trenitalia circolanti sui binari del Piemonte: dal lunedì al venerdì circoleranno circa 150 treni in più (dagli attuali 401 a 556) e si coprirà così il 73,2% della normale programmazione.

Il potenziamento dell'offerta delle linee gestite da Gtt avverrà dall'8 giugno sulla linea SfmA e dal 14 giugno sulla Sfm1. Sempre il 14 giugno è previsto un ulteriore aumento dell'offerta anche sulle linee gestite da Trenitalia. Le principali novità. **Torino-Milano:** viene ristabilito l'orario normale anche nei giorni festivi con l'aggiunta di 14 treni, aggiunto tutti i giorni il 2033 (TorinoPN 20.54 - MilanoC. 22.45), aggiunto nei giorni feriali dal lunedì al venerdì il rinforzo 2046 (MilanoPG 17.40 - TorinoLingotto 19.35); **Torino-Cuneo/Savona:** aggiunti tre treni (tra cui il 10202 Cuneo 6.24-TorinoPN 6.35 e il 10219 TorinoPN 21.25 - Cuneo 22.36); **Torino-Genova:** completato il servizio festivo, i treni di rinforzo sono previsti nella fase successiva.

Per i treni regionali queste le variazioni. **Alessandria-Acqui-Savona:** aggiunto un treno a metà mattina tra Acqui e Alessandria (10276) e prolungato sull'intera tratta il treno in partenza da Alessandria alle ore 17.40 (10289), prima limitato ad Acqui; **Alessandria-Arquata-Genova:** ripristinato il servizio precedentemente sospeso; **Alessandria-Voghera:** aggiunti 6 treni nei giorni festivi; **Asti-Alessandria:** ripristinato il servizio che precedentemente era praticamente sospeso (erano programmati solo due treni); **Chivasso-Casale-Alessandria:** ripristinato il servizio orario con l'aggiunta di 15 treni. Inserito anche il collegamento Casale-Alessandria, con arrivo prima delle 7.30; **Fossano-Limone:** aggiunti quattro treni feriali tra cui 22962 Limone 6.40-Cuneo 7.19 che permette la coincidenza del mattino per arrivare a Torino alle 8.35, potenziato anche il servizio festivo con 3 coppie di treni aggiuntivi; **Fossano-San Giuseppe di C.:** aggiunti tre treni che completano il cadenzamento biorario e una coppia di treni festivi; **Novara-Chivasso-Ivrea/R Torino-Chivasso-Ivrea - Tratta Chivasso-Novara:** aggiunti 14 treni nei giorni feriali dal lunedì al venerdì e due treni nei festivi; **Biella-Sanithi:** dal lunedì al venerdì sono stati aggiunti 12 treni per completare l'orario e 2 coppie di treni nei giorni festivi (nella prossima fase si prevede di riprendere la circolazione dei treni di rinforzo e della sera); **Biella-Novara:** dal lunedì al venerdì viene ripristinato l'orario normale con l'aggiunta di 15 treni, aggiunti 3 coppie di treni nei giorni festivi; **Alessandria-Mortara-Novara:** aggiunti 5 treni nei giorni feriali (tra cui i primi arrivi ad Alessandria alle 7.15 e 8.15 e la partenza da Alessandria alle 20.45); **Sfm2:** vengono aggiunti il sabato feriali i treni 4200 Pinerolo 5.17-Chivasso 6.31 e 4529 Chivasso 5.15-Pinerolo 6.41.

Sfm3: nei giorni feriali sono stati aggiunti 26 treni, in particolare è stato potenziato il servizio del mattino verso Torino inserendo i treni in arrivo a Torino alle 6.45 e 7.45; **Sfm4** completato il cadenzamento orario dal lunedì al venerdì con l'aggiunta di 6 treni; **Sfm6** dal lunedì al venerdì si passa dal servizio biorario al servizio orario con l'aggiunta di 14 treni; **Sfm7** dal lunedì al venerdì si passa dal servizio biorario al servizio orario con l'aggiunta di 15 treni. Per maggiori info www.trenitalia.com

Inizia la rivoluzione della semplificazione



Con RipartiPiemonte si punta in modo particolare sulla semplificazione per far riprendere l'edilizia, il commercio, l'artigianato e la ristorazione.

«Dopo aver mandato in quarantena

le persone era fondamentale mandare in quarantena la burocrazia - dichiara il presidente Alberto Cirio -. Questo impianto era anche uno dei tre pilastri del nostro progetto per il territorio. Gli ultimi tre mesi li abbiamo passati a combattere contro il Coronavirus, la più grande battaglia per il Piemonte dal dopoguerra ad oggi. La nostra lotta alla burocrazia non si ferma, e adesso riparte proprio da qui».

Dice l'assessore alla Semplificazione, Maurizio Marrone: «L'emergenza ci ha almeno fornito l'opportunità di cogliere la sfida della semplificazione, cominciando a liberare edilizia, commercio e ristorazione da cavilli e zavorre evitabili. Sono orgoglioso che RipartiPiemonte abbia al suo interno importanti interventi che semplificheranno la ripartenza di migliaia di partite Iva. Con il BonusPiemonte si è inaugurata una modalità veloce e semplificata per far arrivare il contributo direttamente sul conto dei beneficiari. Niente banche, niente interessi, niente garanzie e zero rendicontazione. Finalmente un contributo davvero a fondo perduto, libero per la prima volta da lungaggini e carte bollate, ma non solo. Lo 'Sblocca cantieri' rimetterà in piedi un'edilizia rimasta impantanata, la moratoria alle aperture di nuovi centri commerciali segna una vittoria storica per gli ambulanti ed i piccoli negozi di prossimità, tutti danneggiati dal blocco che ha invece lasciato operativa la grande distribuzione. Il congelamento dei Durc consentirà di lavorare e ricevere pagamenti a tante imprese a rischio liquidità. Una rivoluzione che, grazie alle sue scelte coraggiose, siamo sicuri farà scuola in tutta Italia».

Qualche particolare in più: il comparto dell'edilizia avrà tempistiche tagliate, dirà addio a documenti prima obbligatori, sarà applicata elasticità sulle varianti urbanistiche e sulle destinazioni temporanee per il riuso degli immobili dismessi: la validità dei Documenti di regolarità contributiva 2019 è estesa fino al 30 novembre 2020 dopo che il Governo nazionale l'aveva prorogata al 15 giugno, in modo da permettere alle aziende in crisi di liquidità di continuare ad ottenere commesse, lavorare e mettersi in pari nel 2021; le autorizzazioni per nuove aperture e ampliamenti di centri commerciali ed ipermercati sono sospese fino al 31 gennaio 2021



2 GIUGNO

FESTA DELLA REPUBBLICA

Dalla Regione

Il RipartiPiemonte diventa operativo
Dal 3 giugno treni regionali oltre il 70%
Inizia la rivoluzione della semplificazione
Un fondo di garanzia di 2,3 milioni
per le piccole imprese non bancabili
Il Piemonte in salute riapre i confini
Situazione socio-economica vista
dal Gruppo di monitoraggio
Le tante opportunità previste dal piano
RipartiPiemonte
Ecco altre misure del Riparti Piemonte
Le linee guida per i centri estivi
in Piemonte
Aperte le spiagge lacustri e fluviali,
58 hanno il bollino di eccellenza
Alluvione: la Regione ottiene 42 milioni
per 1000 interventi
Il RipartiPiemonte per lo sport
RipartiPiemonte: copertura totale
o parziale dei costi di costruzione
RipartiPiemonte, le risorse per il Welfare
RipartiPiemonte: le misure a sostegno
dell'agricoltura
RipartiPiemonte, cooperative edilizie
e centri estivi
Riparti Turismo: 40 milioni per rilanciare
e sostenere il sistema piemontese
Il presidente Cirio: «Lavoro di squadra
per il rilancio turistico»
2 Giugno Festa della Repubblica
#IoCiCredoPerchè
Le celebrazioni della Festa della Repubblica

Alessandria

Just Another Stage - la via dell'infinito
Educational virtuali nel territorio
per le agenzie di viaggio
Un milione di euro per l'emergenza
da Solidal e Cra
Ad Acqui Terme parchi e aree verdi aperti
alle associazioni sportive

Asti

Prossima apertura centri estivi e oratori
Riaprono gli uffici del Centro servizi
volontariato
Castelli aperti nell'Astigiano
Nordic walking sul Sentiero del Moscato

Biella

Bonus spesa: il Rotary Club Biella dona
800 buoni per 24 mila euro
Riaperta al pubblico Casa Zegna
Il Santuario di Oropa online
sulla piattaforma Google Arts & Culture
Vigliano B.se: 20 orti solidali contro
la crisi economica da Covid-19

Cuneo

Il Museo Civico di Cuneo e il Museo Casa
Galimberti riaperti al pubblico
Votata una mozione a sostegno
della Cuneo-Nizza luogo del cuore Fai
2020
Mondovì, un doppler portatile dagli "Amici
del Cuore"
Asl Cn1: un gruppo di discussione online
per il "Progetto Giovani"
Cuneo: prorogata la convenzione
con la Cri per i senza fissa dimora
Comune ed Egea insieme per l'Estate Ra-
gazzi di Bra
Mondovì organizza un servizio di asilo ni-
do e scuola materna per l'estate
Alla Provincia 4,3 milioni di euro
per interventi su due scuole della Granda
Convenzione della Provincia
con il Centro Cicogne e Anatidi
di Racconigi
A Bra riapre lo Sportello consumatori
Chiude per lavori il centro di raccolta
rifiuti di Pollenzo
Biblioteca take-away a Savigliano

Novara

Selfie Run - Uno scatto per Lilt Novara
11 mila euro a Borgomanero dalla città
gemellata di Bad Mergentheim
"Schermi di carta. Videorisoperte
di letteratura novarese"
Cantieristi over 58

Torino

Archivissima e La Notte degli Archivi
diventano digitali
Artissima presenta Fondamenta
Dal Banco Farmaceutico 3 mila
mascherine per Anpas
Semplificare i servizi sanitari, la sfida
di Politecnico e Università di Torino
La Joie de vivre di Matisse alla Galleria
Salamon
Rinviato il concerto di Nek a Il Foro
Festival di Carmagnola
Rivoli, mostra alla Casa del Conte Verde
Arriva il wi-fi pubblico a Nichelino
Ancora chiuse le provinciali del Colle
delle Finestre e dell'Assietta
Gruppi di cammino sempre attivi
a Giaveno
Riaprono i Musei di Pinerolo
Lavori in corso a Buttigliera Alta

Verbanio Cusio Ossola

Riapre il Museo archeologico
di Mergozzo
Riaprono i musei del Cappello a Ghiffa,
etnografico e il parco degli agrumi
a Cannero
Riapre la ferrovia Vigezzina - Centovalli
nel tratto italiano
La funivia Stresa-Alpino-Mottarone
riprende le corse

Vercelli

#iorestoacasa #eprogrammounestate...
a Rima
#iorestoacasa #evadoalmuseo a Fobello
#BaroccoPiemonte nel Vercellese
#unaricettaunweekend, riso
all'imperatrice

PiemonteNewsletter
Supplemento
all'agenzia Piemonte Informa
Direttore Responsabile

Gianni Gennaro

Capo Redattore

Renato Dutto

Redazione

Mara Anastasia

Pasquale De Vita

Silvana Grasso

Valentina Pippo

Lara Prato

Alessandra Quaglia

Sara Tabone

Servizi fotografici
della Regione Piemonte

Tel. 011 4321308

piemontenews@regione.piemonte.it

Il Piemonte in salute riapre i confini



Situazione socio-economica vista dal Gruppo di monitoraggio

«I dati sono molto buoni, i contagi continuano a scendere e la pagella del ministero della Salute ci promuove a pieni voti»: il presidente Alberto Cirio descrive un Piemonte "in salute", dove «i parametri in fase discendente sono la fotografia di un territorio in grado di affrontare senza timori la riapertura dei confini da mercoledì prossimo. Inoltre, testimoniano il grande lavoro svolto: oggi in tre giorni siamo in grado di isolare la persona dopo la manifestazione dei primi sintomi di infezione, l'indicatore Rt è a 0.5 quando la soglia è 1, i posti occupati in terapia intensiva sono il 12% quando il massimo è 30%, i contagiati sono il 23% quando non si deve superare il 40%. Anche sulla presenza di focolai siamo in discesa».

Ecco che allora, come ha dichiarato lunedì primo giugno, nel corso di una video conferenza stampa con il vicepresidente Fabio Carosso, gli assessori Luigi Icardi, Matteo Marnati e Marco Gabusi, i tecnici dei gruppi di monitoraggio e dell'Unità di Crisi, *«la Festa della Repubblica quest'anno ha un duplice significato. Festeggiamo i valori della democrazia e della libertà, compressa negli ultimi mesi a causa dell'emergenza sanitaria».* Le tabelle sulla scrivania indicano *«il continuo trend discendente del virus»*, che l'assessore Icardi definisce come *«il frutto di un cambio di approccio radicale: nelle ultime settimane abbiamo intensificato l'attività di tracciamento dei contatti, cioè la capacità di identificare precocemente i nuovi casi sospetti, di isolarli e sottoporli a tampone grazie al lavoro di monitoraggio dei medici di famiglia».* Che ora proseguirà, grazie anche al contributo della task force guidata dall'ex ministro Ferruccio Fazio.

La conferenza stampa è stata anche l'occasione per annunciare diverse novità.

Laboratorio mobile per i tamponi. L'assessore Marnati ha annunciato l'arrivo tra pochi giorni, grazie alla collaborazione con Esa, l'Agenzia Spaziale Europea, di un laboratorio mobile in grado di effettuare 25.000 test sierologici sui volontari che hanno lavorato durante l'emergenza e processare 6000 tamponi, e che il laboratorio Arpa di La Loggia assumerà il livello di sicurezza 3, tra i più alti in Italia, e potrà così analizzare le caratteristiche e l'evoluzione del virus. Il presidente ha ringraziato l'Esa *«per aver scelto il Piemonte per questo progetto, una decisione per noi è significativa e importante».*

Potenza del virus. Ferruccio Fazio, rispetto a uno studio recentemente realizzato dall'ospedale San Raffaele di Milano, ha commentato che *«stiamo assistendo, grazie al distanziamento personale e all'uso dei dispositivi di protezione individuale, non solo ad una importante riduzione della diffusione e della gravità dei contagi rispetto a un mese fa, ma forse anche a una minore aggressività del virus stesso e questo potrebbe quindi rendere meno probabile, o comunque meno grave, una seconda ondata a ottobre».*

Rsa. L'assessore Icardi ha dichiarato che *«tra pochi giorni verrà presentato un documento sulla riammissione degli ospiti in completa sicurezza per tutti»* e il professor Fazio ha aggiunto che *«si devono identificare percorsi sicuri per fare in modo che gli ospiti possano nuovamente incontrare i parenti, evitando il rischio di introduzione di un virus ora che gli ultimi tamponi dimostrano che è stato debellato».* (gg)

Nel corso della video conferenza stampa di lunedì primo giugno, il vicepresidente Fabio Carosso ha ricordato i dati del terzo rapporto che Ires Piemonte ha presentato al Gruppo di monitoraggio istituzionale della Fase2, dai quali si evince che la produzione economica ha raggiunto il 98% rispetto a quella registrata prima della crisi e che le imprese hanno fatto ampio ricorso al Fondo di garanzia, tanto che la percentuale di richieste inferiori a 25.000 euro si attesta attorno al 90% del totale.

Il presidente Cirio ha sottolineato che sono stati effettuati 6839 bonifici del BonusPiemonte per oltre 11,7 milioni di euro e che in una settimana sono stati erogati 64,7 milioni e disposti 30.000 bonifici.

Le tante opportunità previste dal piano RipartiPiemonte



(segue da pag. 1)

Fondo imprese cooperative: 12,6 milioni per la creazione e sviluppo di imprese cooperative sotto forma di contributi a fondo perduto per spese di costituzione e finanziamenti agevolati per investimenti.

Cooperazione sociale: 8 milioni di contributi a fondo perduto per la creazione delle cooperative e per finanziamenti agevolati per investimenti.

Media piemontesi: 2 milioni per diffondere sulle emittenti radiotelevisive e le testate giornalistiche locali stampate e online aventi sede legale ed operanti in Piemonte le iniziative e sulle opportunità promosse da RipartiPiemonte; inoltre, ospiteranno campagne promozionali multimediali a sostegno dei prodotti turistici per favorire il ritorno e un nuovo consolidamento dei flussi verso le varie zone del Piemonte.

Garanzia a soggetti non bancabili: 3,2 milioni per garantire all'80% le imprese che non hanno possibilità di accesso al credito

Artigianato: un fondo unico da 25 milioni assegnerà contributi a fondo perduto per sostenere l'accesso al credito e agli investimenti per lo sviluppo e per l'ammodernamento e l'innovazione dei processi produttivi.

Commercio: Fondo unico di 17,3 milioni per dare un sostegno all'accesso al credito e agli investimenti delle imprese commerciali piemontesi e favorirne lo sviluppo, l'ammodernamento e l'innovazione. Con finanziamenti all'80% a tasso zero e contributi a fondo perduto.

Fondo emergenza: 11 milioni per ulteriori misure a sostegno delle attività rimaste chiuse o bloccate dall'emergenza Covid

Occupazione aree pubbliche: deroghe alla tassa sugli spazi e l'occupazione di aree pubbliche per i titolari di pubblico esercizio di somministrazione di alimenti e bevande che intendono posizionare dehor

Distretti Urbani del Commercio: 5 milioni per sostenerli e promuovere l'innovazione

Edilizia e territorio. Oneri di urbanizzazione: 26 milioni per la copertura totale o parziale dei costi di costruzione dovuta ai Comuni da cittadini e imprese per interventi edilizi. Il massimo importo erogabile dalla Regione è di 50.000 euro, a copertura del 50% di quanto dovuto per opere di nuova edificazione e del 100% nel caso di interventi sul patrimonio edilizio presente.

Efficientamento energetico: 6,88 milioni per l'efficientamento energetico degli edifici privati

Cultura: Fondo per la ripartenza: 8 milioni per supportare le organizzazioni e gli enti culturali che hanno già sostenuto costi per la realizzazione di iniziative per il 2020, in particolare quelle progettate con il coinvolgimento operativo e professionale di soggetti privati, attraverso bandi (6 milioni), le imprese editoriali e le librerie (2 milioni).

Fondo di solidarietà: 3 milioni come bonus "una tantum" a fondo perduto per favorire la salvaguardia e il riavvio delle attività culturali che non hanno accesso ai contributi ordinari e per gli operatori che hanno sede legale e operativa in Piemonte e che operano a supporto delle attività del comparto culturale.

Ecco altre misure del Riparti Piemonte

Montagna. Sicurezza dei rifugi: 500.000 euro per assegnare ai rifugi del Piemonte un contributo a fondo perduto per l'adeguamento alle misure anti-Covid

Ambiente

Rifiuti: 5 milioni per potenziare la sicurezza nelle operazioni di raccolta differenziata e riciclaggio dei rifiuti

Emissioni: 5,15 milioni per la riduzione delle emissioni in atmosfera mediante il rinnovo dei veicoli aziendali

Innovazione

Software e sistemi informatici: 3,2 mln per diffondere le tecnologie per il lavoro agile nella pubblica amministrazione e per la dematerializzazione, semplificazione e potenziamento dei servizi e degli strumenti rivolti a cittadini e imprese

Potenziamento dei laboratori: 10 mln per il potenziamento dei laboratori pubblici e delle Università

Start up: 20,3 mln come sostegno all'innovazione delle imprese e alle start up

Cooperazione. Fondo per le imprese cooperative: 20,6 mln a beneficio delle 1500 cooperative piemontesi (di cui 500 sociali)

Welfare. Risorse per la realizzazione dei centri estivi secondo le linee guida stabilite dalla Giunta e per la sicurezza dei centri diurni per disabili Per approfondire

Lavoro. Fondo per il disagio economico: 8 milioni come sostegno al reddito, sotto forma di contributo "una tantum", ai lavoratori che non hanno avuto accesso ad alcun tipo di ammortizzatore e subito una riduzione della retribuzione a causa della sospensione o della cessazione della prestazione lavorativa nel periodo da marzo a maggio 2020 a seguito dell'emergenza Covid-19.

Aperte le spiagge
lacustri e fluviali,
58 hanno il bollino
di eccellenza

Le linee guida per i centri estivi in Piemonte



La Giunta regionale ha approvato la delibera sulla nuova disciplina per la programmazione e la gestione in sicurezza delle attività dei centri estivi. «Con il confronto avvenuto nei giorni scorsi con le autonomie locali, gli enti religiosi, il Terzo settore, il mondo cooperativo e le scuole paritarie - ha affermato l'assessore alle Politiche sociali, Chiara Caucino - si è potuta effettuare la necessaria condivisione sulle misure formalizzate. In questo modo rispondiamo alle legittime richieste di Comuni, operatori, famiglie, bambini e ragazzi. Il decreto del Governo stabilisce che non si possa iniziare prima del 15 giugno, ma noi cercheremo di anticipare questa data quanto più possibile».

Le linee guida che disciplinano il funzionamento del servizio sono divise in tre parti: la prima è dedicata alle indicazioni operative, la seconda alle fattorie didattiche, l'ultima agli accordi di gemellaggio che permetteranno all'organizzatore titolare dei singoli centri estivi di avvalersi dei volontari del Servizio civile universale in affiancamento agli educatori e agli operatori.

Destinatari del servizio sono i bambini e i ragazzi fra i 3 e i 17 anni. Per la collocazione nel gruppo, farà fede l'età alla data dell'avvio delle attività. Per la fascia 0-3 anni, invece, ad oggi tutte le attività educative sono sospese per effetto del Dpcm del 16 maggio scorso. «È nostro intendimento - puntualizza Caucino - consentire lo svolgimento delle attività in ogni struttura, immobile o area che disponga dei requisiti di agibilità ai sensi del Dpr n.380/2001, la cui sussistenza dovrà essere dichiarata nella Scia secondo un modello che sarà predisposto dagli uffici regionali. La capacità ricettiva, in linea generale, non potrà superare i 100 posti. Ove la struttura consenta la gestione di numeri maggiori, sarà possibile realizzare più moduli da 100. Cosa molto importante è che deve essere sempre possibile identificare una 'zona filtro' per operatori e utenti, per il triage e le operazioni di vestizione e svestizione. Per quanto attiene al personale si dovrà prevedere un coordinatore di età non inferiore a 18 anni con esperienza triennale documentata, operatori maggiorenni e personale ausiliario adeguato alle esigenze; in via complementare, potranno essere coinvolti in affiancamento volontari, anche del Servizio civile, e adolescenti di 16-17 anni opportunamente formati».

Nella rete sono state inserite anche le fattorie didattiche. Decisione che per l'assessore all'Agricoltura, Marco Protopapa, «riconosce il ruolo delle nostre aziende agricole anche nella capacità di offrire percorsi educativi ai bambini ma anche a ragazzi, adulti, anziani e alle persone più fragili. Inoltre, in situazione di emergenza sanitaria la fattoria didattica risulta essere un contesto ottimale per le attività che si svolgono all'aperto, nella riduzione dei rischi da contagio. Offriamo alle famiglie un'ulteriore possibilità di scelta nelle attività formative per i loro bambini e al tempo stesso avviciniamo i più giovani alla realtà del nostro mondo agricolo».



La Regione ha anticipato al 3 giugno la riapertura delle spiagge lacustri e fluviali del Piemonte, 58 delle quali hanno ricevuto il bollino di eccellenza.

Le spiagge con questa certificazione di primo livello si affacciano sui laghi Maggiore (37), Orta (10), Mergozzo (3), Viverone (4), Lago Grande di Avigliana (1), Sirio (3) e Candia e lungo i torrenti Cannobino e San Bernardino.

«Inizialmente l'apertura era stata spostata al 15 giugno a causa del Coronavirus ma si è deciso di anticiparla per dare fiato all'economia turistica locale invitando i cittadini a scoprire posti nuovi e aiutare un settore che sta subendo un momento drammatico», puntualizzano gli assessori all'Ambiente e alla Tutela delle acque, Matteo Marnati, e al Turismo, Vittoria Poggio, che ribadiscono anche «l'impegno per promuovere le destinazioni turistiche piemontesi, tra cui quelle dei laghi, un Piemonte da vivere in salute e in sicurezza».

L'anticipo è stato reso possibile da Arpa Piemonte. «Occuparci con tempestività e rigore delle acque di balneazione - rileva il direttore generale Angelo Robotto - è un lavoro che svolgiamo da anni, ma è in questi mesi, con l'emergenza sanitaria in corso, che l'operato svolto dai tecnici dell'Agenzia, seppure in criticità, assume un altro valore. Poter dare delle risposte tempestive, e prima del previsto, a chi dopo mesi di inevitabile isolamento vuole fare un bagno nelle acque piemontesi in sicurezza penso sia importante. Una risposta doverosa del sistema piemontese ai suoi cittadini».

Arpa Piemonte continuerà ad effettuare monitoraggi anche nel corso della stagione, che terminerà il 30 settembre. La qualità delle acque è sempre consultabile su https://webgis.arpa.piemonte.it/secure_apps/balneazione_webapp/

Alluvione: la Regione ottiene 42 milioni per 1000 interventi



Ammonta a 42 milioni di euro la somma ottenuta dalla Regione Piemonte consentire la realizzazione di 995 interventi di ripristino delle opere e delle strutture danneggiate dall'alluvione che ha colpito gran parte del Piemonte dal 21 al 25 novembre 2019.

Nel dettaglio si tratta di 371 interventi in provincia di Alessandria per 16,5 milioni di euro, 137 nell'Astigiano per 7 milioni, 38 nel Biellese per 615.000 euro, 220 nel Cuneese per quasi 6 milioni, 99 nel Torinese per 4 milioni, 20 nel Verbano-Cusio-Ossola per oltre 1,2 milioni, 17 in provincia di Vercelli per 456.000. A questi si aggiungono altri 93 interventi in tutto il Piemonte gestiti da enti di protezione del territorio e della popolazione per 6,3 milioni e 250.000 euro a copertura di alcuni interventi nelle zone dell'Alessandrino colpite a ottobre che erano rimasti fuori dalla prima erogazione di contributi.

Il valore economico varia tipo da centinaia di migliaia di euro per il ripristino dei sistemi di sicurezza dei fiumi o delle sedi stradali fino a piccole somme per chiudere le buche o di pulizia e di sistemazione. La copertura finanziaria è assicurata dal Fondo nazionale delle emergenze. I beneficiari dei contributi sono direttamente i sindaci dei Comuni interessati, i presidenti delle province e i direttori degli altri enti pubblici che si occupano dell'esecuzione dei lavori.

Un risultato che l'assessore alla Difesa del suolo, Opere pubbliche e Protezione civile, Marco Gabusi, vuole mettere sotto i riflettori: «*Sappiamo bene quanto sia importante per i territori e per i Comuni, soprattutto i più piccoli, avere risorse economiche sufficienti per coprire le spese sostenute per il ripristino di strade, ponti, edifici e infrastrutture. Nonostante la difficilissima situazione sanitaria, a cui sta seguendo quella economica, abbiamo continuato a lavorare con gli uffici locali e centrali affinché non si perdesse nemmeno un giorno per ottenere i contributi di cui necessitiamo. Ringrazio a questo proposito il Capo Dipartimento della Protezione civile, Angelo Borrelli, che in piena emergenza ha firmato con sollecitudine l'approvazione del Piano di interventi presentato, consentendo così di arrivare all'ordinanza in tempi rapidissimi*».

In questi giorni i Comuni e le Province riceveranno dagli uffici tecnici regionali la comunicazione con la richiesta della documentazione necessaria per ottenere l'erogazione del contributo, che in deroga alla legge 18/84 può avvenire in due modi: in un'unica soluzione a saldo delle spese già sostenute o con un acconto del 40% a verbale di somma urgenza e 60% a rendicontazione finale.

Il RipartiPiemonte per lo sport

Per l'emergenza sport, il RipartiPiemonte prevede 4,3 milioni alle associazioni e società sportive dilettantistiche, nonché, esclusivamente in qualità di gestori di impianti sportivi, alle federazioni sportive, discipline sportive associate ed enti di promozione sportiva aventi sede operativa in Piemonte come sostegno alle spese fisse sostenute nel periodo di chiusura.

Per la sicurezza degli impianti, previsti 2,2 milioni, per l'adeguamento di palestre e impianti sportivi alle misure di contenimento e distanziamento sociale

Lo sport dunque riparte: 1 milione di euro previsti come bonus "una tantum" a fondo perduto alle associazioni e società sportive dilettantistiche, federazioni sportive, discipline sportive associate ed enti di promozione sportiva per favorire la ripartenza dell'attività sportiva.

RipartiPiemonte: copertura totale o parziale dei costi di costruzione



Per agevolare il rilancio dell'edilizia, comparto fondamentale dell'economia, RipartiPiemonte prevede una serie di disposizioni sul governo del territorio che vanno nella direzione della massima semplificazione e accelerazione dell'iter dei procedimenti amministrativi e della riduzione di costi e adempimenti in materia di urbanistica, edilizia e di paesaggio.

«Mio padre mi diceva: quando vai in una città per capire se è ricca conta le gru - commenta il presidente Alberto Cirio -. Questo è il senso delle misure che abbiamo introdotto nel nostro Piano per sostenere famiglie e imprese nella ripartenza. Perché se non riparte l'edilizia non può ripartire il Piemonte».

Tra le varie disposizioni spicca lo stanziamento di 26 milioni di euro a copertura totale o parziale dei costi di costruzione dovuta ai Comuni da cittadini e imprese per interventi edilizi. Il massimo importo erogabile dalla Regione è di 50.000 euro, a copertura del 50% di quanto dovuto per opere di nuova edificazione e del 100% nel caso di interventi sul patrimonio edilizio presente.

«Questa differenza tra nuove costruzioni e ristrutturazioni - chiarisce il vicepresidente Fabio Carosso - è stata introdotta per premiare il riuso e la valorizzazione delle costruzioni già esistenti, un tema che sta molto a cuore a questa amministrazione. Nei prossimi giorni predisporremo, in accordo con le organizzazioni degli enti locali, le procedure per accedere a queste agevolazioni».

Una serie di articoli sono stati appositamente inseriti per snellire le tempistiche e i procedimenti che regolano il governo del territorio, in attesa della prevista revisione organica di tutta la normativa urbanistica ed edilizia a cui la Giunta sta già lavorando. Le misure saranno valide fino al 31 gennaio 2022. «Il Piemonte riparte anche e soprattutto dall'edilizia - afferma Carosso - settore trainante per molti altri comparti dell'economia e quindi di crescita per tutto il sistema. I cittadini e le imprese hanno bisogno di meno vincoli e più risorse. Con più competenze ai Comuni e tempi brevi e certi saremo in grado di dare risposte pronte ed adeguate per favorire la ripartenza». (ma)

RipartiPiemonte, le risorse per il Welfare



Sono diversi gli interventi riguardanti il Welfare e le Politiche sociali inseriti in RipartiPiemonte. La motivazione la spiega il presidente Alberto Cirio: «È un piano straordinario che sostiene le nostre imprese, ma con altrettanta attenzione si prende cura delle famiglie, perché accanto al benessere economico di una comunità è fondamentale anche quello sociale».

Ecco allora che uno stanziamento di 2 milioni di euro consentirà di sostenere le attività sociali svolte nei Centri semi-residenziali per disabili. Come osserva l'assessore Chiara Caucino, «si tratta di una somma che si aggiunge agli ordinari trasferimenti dei fondi regionali appositamente dedicati, che ammontano a 57 milioni, e che servirà ad aiutare la riattivazione di tali strutture in questo momento molto delicato, in quanto richiede un contingentamento nei numeri e un'aggiunta agli enti che erogano questi servizi di nuove spese per la sanificazione dei locali, i dispositivi di protezione individuale e i trasporti». Sono 170 in Piemonte i Centri diurni per disabili autorizzati al funzionamento e accreditati dalle Commissioni di vigilanza territorialmente competenti facenti capo alle Aziende sanitarie locali. Annualmente accolgono oltre 4.000 persone.

RipartiPiemonte: le misure a sostegno dell'agricoltura



RipartiPiemonte, cooperative edilizie e centri estivi

Ammontano a quasi 80 milioni di euro le risorse che RipartiPiemonte stanziava a favore dell'agricoltura. «Il Psr ereditato dalla precedente amministrazione non aveva stanziato risorse per il 2020 su misure fondamentali come l'agroambiente e l'indennità compensativa, che significava lasciare scoperte oltre 11.000 aziende agricole - commenta il presidente Alberto Cirio -. Grazie al nostro impegno questa grave mancanza è stata risolta e oggi 6.000 aziende agricole di montagna e oltre 5.000 imprese nel settore agroambientale e biologico potranno usufruire di un supporto importante per affrontare la ripartenza».

Spiega l'assessore all'Agricoltura e Cibo, Marco Protopapa: «Con RipartiPiemonte abbiamo deciso di rimodulare le risorse del Programma di sviluppo rurale da destinare in modo specifico a favore delle nuove esigenze delle aziende in tempo post-Covid, oltre a trovare nuove risorse. Sono previsti 25 milioni alle filiere dell'agroalimentare, ortofrutta e vitivinicolo per aumentare la competitività del settore agricolo piemontese e consentire alle organizzazioni di produttori di effettuare degli investimenti mirati per le filiere produttive soprattutto di fronte alle criticità generate a seguito della pandemia. Prosegue inoltre il sostegno ai giovani agricoltori, alle imprese agricole e alle cooperative. Per la consulenza specialistica degli imprenditori agricoli sono stati destinati oltre 11 mln di euro e ne sono stati assegnati oltre 8 per le aziende agricole di montagna. Inoltre si stanno recuperando risorse ancora presenti nel Psr da destinare in modo specifico a favore delle nuove esigenze delle aziende in tempo post Covid-19. Si ricorda che all'inizio dell'emergenza siamo riusciti ad ottenere un forte aiuto per 11.000 aziende tra indennità compensativa e agroambiente».

Le azioni a sostegno dell'agricoltura.

Filiere e prodotti: 25 mln per ortofrutta, agroalimentare e promozione dei vini piemontesi sui mercati extra Ue

Giovani agricoltori: 2,5 mln per i giovani che intendono avviare un'attività e migliorare la produzione

Credito: 1,35 mln per sostenere gli imprenditori agricoli singoli od associati e le cooperative agricole piemontesi con la concessione di contributi a copertura degli interessi su prestiti per la conduzione aziendale della durata massima di un anno.

Tutor per le aziende agricole: 11 mln per supportare gli imprenditori agricoli a migliorare le prestazioni economiche, commerciali ed ambientali delle aziende attraverso l'adeguamento ed il potenziamento della rete di consulenza e di informazione alle imprese e la qualifica degli operatori rurali

Salariati agricoli stagionali: 450.000 euro (somma delle dotazioni finanziarie a partire dal primo bando del mese di gennaio 2020 e ultimo bando del mese di maggio 2020 con 97.000 euro) a sostegno delle amministrazioni locali per interventi per la sistemazione temporanea dei salariati agricoli stagionali operanti nelle aziende agricole piemontesi

Sviluppo aree rurali di montagna: 8,3 mln per indennità compensativa a sostegno di circa 6 mila aziende agricole di montagna

Agroambiente: 27,4 mln a sostegno dello sviluppo di oltre 5 mila imprese agricole per interventi agroambientali e biologico. (aq)

Altra iniziativa è la sospensione per il 2020 del 50% dei versamenti dovuti dalle cooperative edilizie a proprietà indivisa alla Regione quali restituzioni contributive. «In questo modo - precisa Caucino - diamo un aiuto indiretto alle cooperative edilizie, in quanto si permette di far fronte al periodo difficile conservando liquidità. La sospensione ha un valore aggregato di circa 3 milioni di euro, che dovranno essere rimborsate entro il 31 ottobre 2021».

Da sottolineare anche i 2 milioni di euro per il sostegno all'attivazione in sicurezza dei Centri estivi organizzati nelle prossime settimane da Comuni ed enti religiosi ed il recupero di risorse derivanti dalla ex Gescal ancora disponibili presso la Cassa Depositi e Prestiti a seguito dell'Accordo di programma del 14 aprile 2001 stipulato con il ministero delle Infrastrutture, che permetterà di mettere in circuito 20 milioni per interventi di manutenzione e recupero dell'ingente patrimonio di edilizia sovvenzionata dei Comuni e delle Agenzie Territoriali per la Casa.

Riparti Turismo: 40 milioni per rilanciare e sostenere il sistema piemontese



Il presidente Cirio: «Lavoro di squadra per il rilancio turistico»

«Abbiamo scelto un luogo speciale come la Reggia di Venaria per presentare il nostro piano di rilancio del turismo piemontese perché qualche anno fa c'era chi pensava di abbatterla e adesso eccola qui, in tutto il suo splendore - ha sottolineato Cirio -. La Reggia è un simbolo di rinascita, che ci ricorda che le difficoltà più grandi si superano lavorando insieme. E da un lavoro di squadra nasce anche questo piano, che è un'iniezione di fiducia e risorse per far ripartire uno dei pilastri dell'economia del nostro territorio».

L'assessore Poggio ha messo in risalto che «sono tutte misure costruite insieme per dare una risposta efficace e concreta all'intera filiera turistica. Un'operazione a 360 gradi perché il Piemonte vive di turismo e questo piano deve e vuole essere un rilancio della sua immagine e del suo brand. Sono certa che i turisti saranno sempre più attratti dai nostri splendidi territori, dalle colline del Monferrato e delle Langhe fino ai suggestivi paesaggi dei laghi e delle montagne».

Il vicepresidente Carosso ha rilevato che «non ci siamo dimenticati dei rifugi di montagna, che rappresentano una delle perle delle nostre vette alpine e che vogliamo diventare, sempre di più, una meta ambita per tutti coloro che amano momenti di libertà e spensieratezza. Scegliendo i nostri rifugi potranno vivere queste emozioni in luoghi tra i più suggestivi del nostro Piemonte».

Il presidente Cirio ha anche affermato di confidare che «in autunno riparta tutto e si torni alla mobilità internazionale. Siamo pronti a confermare le manifestazioni più importanti: Salone del Libro, che coinvolgerà tutta Torino, Fiera del tartufo e Douja d'Or. Stiamo anche lavorando con Roma per sbloccare i comprensori sciistici».

Un articolato programma di misure dal valore complessivo di 40 milioni di euro: è "Riparti Turismo" il piano straordinario predisposto dalla Regione Piemonte per rilanciare e sostenere il sistema turistico.

Il documento è stato presentato e siglato nella splendida cornice della Reggia di Venaria dal presidente della Regione Alberto Cirio, dal vicepresidente Fabio Carosso, e dall'assessore al Turismo, Vittoria Poggio, alla presenza dei rappresentanti di oltre 25 tra enti, associazioni e consorzi che rappresentano l'intero mondo del turismo piemontese.

Tutte le misure di Riparti Turismo

Bonus Turismo: 10.730.000 euro da distribuire come contributo a fondo perduto a seconda delle dimensioni e della classificazione, per consentire alle attività ricettive alberghiere e extralberghiere di sostenere i fabbisogni di liquidità relativi alle necessità di adeguamento delle strutture alle norme di sicurezza sanitaria e distanziamento sociale; il contributo va da 1.800 a oltre 9.000 euro per gli hotel, da 2.000 a 2.600 euro per case vacanze, ostelli e Cav residence, da 3.300 a 5.300 euro per campeggi e villaggi turistici, ed è di 1.300 euro per affittacamere, agriturismo, alloggi vacanze e country house, 650 euro per i bed & breakfast imprenditoriali.

Concessione di contributi a fondo perduto per complessivi 6 milioni di euro per l'allestimento di spazi attrezzati all'aperto, pertinenti alle strutture ricettive e impiantistiche, e consentirne così la migliore fruizione delle stesse nel rispetto delle linee guida sanitarie;

Voucher vacanze: con un investimento da 5 milioni di euro i turisti che sceglieranno di prenotare una vacanza in Piemonte su tre pernottamenti ne avranno uno offerto dalla Regione e uno dall'operatore; ai Consorzi riconosciuti dalla Regione andrà anche un contributo di 1.670.000 euro come sostegno nell'azione di rilancio della domanda turistica a integrazione del Voucher vacanze.

Programma integrato di marketing turistico del valore di 4 milioni a sostegno delle destinazioni e di una campagna promozionale multicanale di rilancio dell'intera offerta turistica regionale, declinata per prodotti, target e mercati, realizzata anche tramite il sistema dell'organizzazione turistica locale;

Stanziamento di 4.200.000 euro per contribuire alla realizzazione di iniziative di attrazione e di forte richiamo turistico, quali eventi strategici e manifestazioni promossi dalla Regione e organizzati dal sistema locale;

Potenziamento con 6 milioni di euro dell'azione svolta dalle AtI per realizzare progetti di progettualità di amplificazione e sostegno del programma di rilancio del turismo piemontese, con particolare attenzione sulla promozione dei prodotti turistici locali.

Contributo di 1.500.000 alle Pro Loco per l'organizzazione di iniziative di valorizzazione e l'animazione turistico-territoriale;

Qualificazione dei rifugi alpini ed escursionistici grazie ad un contributo di 500.000 euro che consentirà di adeguarli alle prescrizioni di sicurezza sanitaria e favorirne la riapertura e la fruizione.



2 Giugno Festa della Repubblica #IoCiCredoPerché



Le celebrazioni della Festa della Repubblica

Le celebrazioni del 2 giugno sono cominciate con la cerimonia dell'Alzabandiera, svoltasi nel cortile d'onore della Scuola di Applicazione dell'Esercito di Torino, alla quale con i presidenti Alberto Cirio e Stefano Allasia sono intervenuti il prefetto ed il sindaco di Torino, Claudio Palomba e Chiara Appendino, e le autorità militari, civili e religiose.

Nel suo intervento Cirio ha affermato che *«celebrare il 2 Giugno è importante sempre, ma quest'anno assume un significato speciale. Perché non ci sarebbe democrazia senza libertà, né libertà senza democrazia. La nostra Repubblica, però, ci insegna che c'è un valore ancora più grande, che è la vita. Ed è in nome della tutela della vita che ci siamo privati della nostra libertà. Oggi festeggiamo il senso dello Stato, che è quello di aiutarsi e stare insieme. E in Piemonte le donne e gli uomini dello Stato sono donne e uomini eccellenti»*.

Ha concluso il presidente Cirio: *«Questi 100 giorni hanno insegnato il valore del lavoro di ogni persona. Come avremmo fatto se accanto al personale sanitario, alle forze dell'ordine, alle istituzioni non avessimo avuto l'impegno di chi lavora in un supermercato, di chi le merci le trasporta. In un momento in cui era facile restare soli, noi soli non lo siamo mai stati. E adesso continueremo a lavorare insieme perché accanto all'emergenza sanitaria, dobbiamo superare quella economica e sociale. Ripartiamo da oggi, da questo 2 Giugno. Oggi più che mai, noi ci crediamo. Viva l'Italia e viva la Repubblica»*.

Giunta e Consiglio regionale del Piemonte, Prefettura e Comune di Torino, Città metropolitana, Ufficio scolastico regionale e i tre Atenei piemontesi (Università degli Studi e Politecnico di Torino, Università del Piemonte Orientale) hanno organizzato e condiviso in occasione dello scorso 2 giugno, Festa della Repubblica, una serie di iniziative connesse dall'hashtag #IoCiCredoPerché, con la quale è stato ribadito come i valori della Repubblica e della Costituzione possano accomunare istituzioni e cittadini.

Ed è per meglio rappresentare gli aspetti più importanti del vivere civile e dello stare insieme, per ricordare le migliori energie messe in campo nei momenti di difficoltà, l'unità e la coesione nazionale che il Consiglio e la Giunta regionale hanno deciso che a celebrare la ricorrenza fossero proprio le persone comuni tramite le loro parole e le loro riflessioni.

Due sono i video realizzati per l'occasione, pubblicati in contemporanea, su tutti i siti istituzionali e dei soggetti partner della giornata, alle 12 e alle 14 del 2 Giugno: il cortometraggio "IoCiCredoPerché", 25 interviste in cui insegnanti, studenti, volontari, medici, rappresentanti delle forze dell'ordine, casalinghe, pensionati, vigili del fuoco e liberi professionisti raccontano perché credono nella Repubblica e nei valori che essa racchiude (cliccare qui per vederlo) ed il video "Vignettisti e bambini raccontano la Costituzione", in cui grandi firme del fumetto e dell'illustrazione come Dino Aloï, Massimiliano Frezzato, Gianni Audisio, Gianni Chiostri, Lido Contemori e Milko Dalla Battista affiancano i bambini dei Consigli comunali dei Ragazzi del Piemonte nel commentare gli articoli della Costituzione che più toccano da vicino la loro vita, come scuola, famiglia, salute, paesaggio, lavoro, cultura. Tutte le opere inedite realizzate per l'occasione dagli artisti saranno donate al Consiglio regionale, per essere poi esposte e rese visibili al pubblico a Palazzo Lascaris.

«Mai come in questo momento della nostra vita abbiamo avuto la possibilità di capire quanto siano preziosi e non scontati i valori fondanti della nostra Democrazia, come la Libertà - ha sottolineato Alberto Cirio, presidente della Regione Piemonte -. Valori per cui altri Italiani prima di noi hanno donato la propria vita. Mai come oggi sappiamo di essere fortunati a vivere in un Paese che è una Repubblica. E mai come oggi il 2 Giugno è un giorno attuale da celebrare con unità. Perché solo insieme potremo ripartire davvero».

Il presidente del Consiglio regionale, Stefano Allasia: *«Io ci credo perché la nostra Carta costituzione non è solo insieme di regole giuridiche, ma anche l'insieme di regole di vita senza tempo e senza età. Sono trascorsi 74 anni dalla proclamazione della Repubblica, in quel 2 Giugno il popolo italiano, in tutte le sue componenti, uomini, donne, benestanti e nullatenenti, fu chiamato ad esprimere la propria scelta, quale segnale di partecipazione civile, di responsabilizzazione e di coinvolgimento per determinare il destino del Paese. Quel giorno per la prima volta i cittadini divennero protagonisti del loro futuro»*.



Just Another Stage - la via dell'infinito

Il Castello del Monferrato riparte, nel pieno rispetto delle linee guida, dall'inaugurazione del progetto Jas – *Just Another Stage, La via dell'infinito*. Un percorso espositivo pensato e allestito per la Giornata Mondiale della Donna e che l'emergenza Covid-19 ha stoppato ancor prima di partire. Ad accogliere la mostra saranno le sale al secondo piano del Castello a partire dalle ore 10 di sabato 6 giugno. Gli accessi saranno contingentati (massimo 15 persone alla volta) ed è consigliata la prenotazione, che potrà essere effettuata alla pagina www.comune.casale-monferrato.al.it/jas-prenotazioni del sito del Comune di Casale Monferrato oppure telefonicamente ai numeri 0142444329 - 330. Jas resterà aperta fino al 28 giugno con i seguenti orari: sabato e domenica dalle ore 10 alle ore 13 e dalle ore 15 alle ore 19. Per accedere alle sale sarà obbligatorio indossare la mascherina. Jas è un viaggio percorribile con la fotografia, la scultura e due installazioni attraverso le sette età della vita di una donna: concepimento/nascita, infanzia, giovinezza, maturità, vecchiaia, morte e, la settima stanza, nominata Another/Altra, la rinascita, cioè il giardino segreto in cui ogni donna custodisce le energie necessarie come la forza, la determinazione e il coraggio per rinnovarsi sempre e comunque.

Educational virtuali nel territorio per le agenzie di viaggio

Preparativi per la ripresa a pieno regime per Alexala, l'agenzia turistica locale della provincia con l'educational virtuale di un ciclo di tre webinar (terzo e ultimo appuntamento il 10 giugno) dedicato alle agenzie di tutta Italia, condotti dall'Atl insieme a Global Tourism, che coordina il progetto, e a Sistema Monferrato, il tour operator partner operativo di Alexala che raccoglie gli operatori turistici e propone i pacchetti di esperienze del territorio. Sino al 31 luglio dai siti dei Consorzi si potranno comprare i voucher validi fino al 30 settembre, che prevedono che su tre notti acquistate in strutture ricettive una sola sia pagata dal turista, mentre una è a carico della Regione e l'altra dell'albergatore (se decide di aderire). Ci sarà anche il voucher servizi per acquistare laboratori, Experience Day, guide turistiche e altri servizi. Al termine delle sessioni, le agenzie saranno coinvolte in un momento leggero e divertente di contest, che prevede per i vincitori (domande relative ai contenuti presentati), alcuni soggiorni premio nel territorio.

Un milione di euro per l'emergenza da Solidal e Cra

Un milione di euro: è la cifra donata dalle Fondazioni Solidal e Cassa di Risparmio di Alessandria alle strutture sanitarie della provincia per affrontare l'emergenza da Covid-19, una cifra che ha superato anche la più ottimistica delle aspettative. I fondi raccolti in questi mesi sono stati mano a mano devoluti all'Azienda Ospedaliera di Alessandria e all'Azienda Sanitaria Locale, alle Croci che collaborano con il 118 e alle Rsa locali per rispondere in modo tempestivo alle specifiche esigenze di acquisto di dispositivi di protezione individuale e di macchinari per la respirazione, fino ad arrivare a oggi con il raggiungimento di un milione di euro donati. La raccolta continua, ma a favore della ricerca per imparare a conoscere sempre meglio il virus e sconfiggerlo. Tutte le informazioni sul sito.

Ad Acqui Terme parchi e aree verdi aperti alle associazioni sportive

Molti degli spazi aperti presenti ad Acqui Terme sono già disponibili alle associazioni sportive per svolgere attività motorie in modo sicuro e ben organizzato. È quanto ha stabilito la Giunta comunale, approvando le linee di indirizzo per la concessione di spazi pubblici all'aperto per l'attività ludico sportiva. L'obiettivo è quello di creare le condizioni e le opportunità di "svago motorio", volte al benessere della persona e soddisfare il bisogno da parte delle famiglie di affidare i minori a personale specializzato che garantisca un'organizzazione in grado di occuparsi tanto di sport quanto di momenti ludici. Le associazioni sportive interessate a svolgere la propria attività nei parchi e giardini pubblici cittadini hanno concordato con l'amministrazione comunale il calendario settimanale delle attività. Le attività svolte all'aperto dovranno rispettare il distanziamento ed evitare il contatto fisico tra i singoli atleti.





**centro servizi volontariato
Asti e Alessandria**



Prossima apertura centri estivi e oratori

La Diocesi di Asti comunica che si sta organizzando per riprendere le ordinarie attività. Le parrocchie stanno lavorando, nel rispetto di tutte le regole di sicurezza all'organizzazione delle attività estive che cominceranno a luglio, con l'obiettivo di essere vicini ai ragazzi e al loro desiderio di incontro e alle famiglie che in questo momento di emergenza hanno bisogno di sostegno. La Pastorale Giovanile ha istituito due commissioni di lavoro per la riapertura e la gestione dei centri estivi e degli oratori, in concerto con gli enti locali e seguendo le disposizioni regionali.

Riaprono gli uffici del Centro servizi volontariato

Dal 3 giugno sono riaperti gli uffici del Centro Servizi Volontariato Asti Alessandria, dopo il periodo di chiusura dovuto all'emergenza sanitaria Covid19. Gli operatori del Csva hanno operato in smart working a supporto del volontariato, impegnato in tantissime attività a sostegno della popolazione: dagli interventi di Protezione Civile a quelli di primo soccorso, da quelli di consegna spesa e farmaci alla gestione di sportelli di ascolto e aiuto. Ora gli uffici di Asti e Alessandria aprono al pubblico dal lunedì al venerdì in orario 9-13. In questi orari gli operatori risponderanno nuovamente ai numeri delle sedi 0141-321897 (Asti) e 0131-250389 (Alessandria). Saranno osservate tutte le misure di sicurezza richieste e l'accesso avverrà in maniera contingentata e unicamente su appuntamento. Gli incontri in ufficio saranno limitati esclusivamente alle prestazioni che non potranno essere svolte a distanza.

Castelli aperti nell'Astigiano

Riprende la rassegna Castelli aperti in tutto il Piemonte e nell'Astigiano: sabato 6 e domenica 7 giugno aperti il Torrione del Castello di Moncalvo e l'area castello di Castelnovo Calcea. Il Castello di Moncalvo è visitabile il sabato e la domenica dalle ore 9,30 alle 18,30, con visita libera lungo i camminamenti seguendo i pannelli informativi. Dal castello vista panoramica su Moncalvo e le colline del Monferrato. Al suo interno si trova anche l'ufficio turistico, attraverso il quale è possibile prenotare visite guidate. Sabato e domenica anche a Castelnovo Calcea, al centro del paese, visita dell'area esterna che corre lungo il perimetro del castello, oggi parco pubblico che offre scorci panoramici sulle colline e fino alle montagne. Ingresso gratuito. Domenica 7 giugno apertura del Castello di Monastero Bormida, con visite guidate alle ore 11, 15, 16, 17 e 18. Visita del perimetro esterno e poi all'interno visita dei piani nobili, dei camminamenti sulla cima e delle cantine. Costo del biglietto 3 euro e riduzioni per bambini e gruppi.

Nordic walking sul Sentiero del Moscato

L'associazione Monferrato Nordic Walking organizza per sabato 6 giugno la camminata di allenamento nordic walking da Cassinasco lungo un percorso di 12 km su sterrato, sul tratto del Sentiero del Moscato. Si attraversano zone boschive sino a raggiungere il territorio di Sessame. Il ritrovo è alle ore 8,15 a Nizza Monferrato, in piazza Marconi, oppure alle ore 8,40 a Cassinasco, in piazza Caracco. Per partecipare occorre dare conferma a Donatella (347 6937020), Mimmo (335 1323624).



Bonus spesa: il Rotary Club Biella dona 800 buoni per 24 mila euro

L'epidemia di Coronavirus ha messo a dura prova il Biellese dal punto di vista sociale ed economico. Ma come spesso è accaduto, in risposta alle crisi o ai bisogni del territorio, la macchina della solidarietà del Rotary Club di Biella si è messa in moto. L'ultima iniziativa dell'associazione è stata la decisione di farsi carico dell'acquisto di 800 tessere Coop in buoni spesa da 30 euro ciascuna, per un totale di 24 mila euro, a sostegno delle famiglie e dei soggetti che si trovano in condizione di necessità. Possono fare richiesta del sussidio, come nella prima fase, le persone residenti a Biella che si trovano in stato di assoluto bisogno economico e assoluta necessità di generi alimentari e beni di prima necessità, per effetto dell'emergenza Covid-19, e che non percepiscono altri contributi pubblici. In particolare, sono esclusi i percettori di reddito di cittadinanza.



Riaperta al pubblico Casa Zegna

Il 2 giugno ha riaperto al pubblico Casa Zegna, cuore dell'Oasi Zegna, con due importanti novità per i visitatori: la mostra "From Sheep to Shop" e una sezione di foto e schede tecniche che illustrano il progetto "Zegna Forest". "From Sheep to Shop" è un'esposizione permanente che ripercorre la storia del Gruppo Zegna, a partire dalla visione illuminata di Ermenegildo Zegna, che agli inizi del Novecento fondò la sua impresa su tre pilastri: il lavoro, la comunità e l'ambiente. Foto d'epoca, immagini di pionieri, tessuti, campagne pubblicitarie e testi raccontano il contributo che ogni generazione ha saputo dare all'azienda e al territorio. Se l'esposizione permanente racconta il passato del gruppo, la sezione dedicata al progetto "Zegna Forest" racconta, invece, il presente e il futuro. Sono i boschi il cuore di questo lavoro. Pannelli e didascalie spiegano lo stato di salute degli alberi dell'Oasi Zegna e i problemi dovuti al cambiamento climatico e all'arrivo di patologie un tempo sconosciute.



Il Santuario di Oropa online sulla piattaforma Google Arts & Culture

Il Santuario e il Sacro Monte di Oropa entrano a far parte di Google Arts & Culture, la piattaforma tecnologica sviluppata da Google per promuovere e preservare la cultura online, con una collezione digitale di circa 300 opere visibili al seguente link: <https://artsandculture.google.com/partner/santuario-di-oropa?hl=it>. La prima fase dei lavori ha portato alla digitalizzazione di 298 opere, tra cui i Tesori del Santuario, le opere in bronzo, le statue del Sacro Monte, gli affreschi della Basilica Antica e alcuni dipinti inediti che, per la prima volta, potranno essere ammirati dal pubblico in questa straordinaria galleria virtuale. Un immenso patrimonio che può essere esplorato da studiosi, appassionati d'arte e turisti desiderosi di navigare tra i capolavori del Santuario e del Sacro Monte di Oropa, per scoprirne i tesori più nascosti. Le immagini sono organizzate in 13 mostre digitali, che consentono di ammirare da vicino opere d'arte che altrimenti non sarebbero accessibili ed entrare virtualmente in uno spazio privilegiato che consente di cogliere dettagli inaspettati.



Vigliano B.se: 20 orti solidali contro la crisi economica da Covid-19

A Vigliano Biellese, 20 appezzamenti di terreno comunale, in zona Ravizzone, rappresentano la nuova misura di solidarietà alimentare approvata dalla Giunta, in questo periodo di emergenza sanitaria ed economica. Dopo i buoni spesa con fondi governativi (oltre 40 mila euro già assegnati) e con fondi comunali (5 mila euro, anche questi velocemente attribuiti), che i beneficiari hanno potuto spendere in vari esercizi alimentari del paese, i lotti di terreno da coltivare individuati dall'amministrazione sono immediatamente disponibili e l'irrigazione è garantita dalla Roggia Molinaria, che attraversa l'area. Le assegnazioni saranno destinate prioritariamente ai soggetti in difficoltà economica, che non dispongano già di terreni da adibire o adibiti ad orto e che manifestino fin da subito la disponibilità a prendersi piena cura di un appezzamento e di coltivarlo con l'adeguata costanza, esclusivamente per le esigenze alimentari del proprio nucleo familiare. Le domande dovranno pervenire in Comune attraverso il modulo reperibile sul sito, entro le ore 12 del 11 giugno.



I LUOGHI DEL CUORE
 Vota anche tu per
CUNEO-VENTIMIGLIA-NIZZA: LA FERROVIA DELLE MERAVIGLIE
 CUNEO (CN)
 insieme lo proteggeremo!



www.luoghideluore.it



Il Museo Civico di Cuneo e il Museo Casa Galimberti riaperti al pubblico

Da martedì 2 giugno, in occasione della Festa della Repubblica Italiana, col consueto orario pomeridiano, dalle 15.30 alle 18.30, il Complesso Monumentale di San Francesco – Museo Civico di Cuneo e il Museo Casa Galimberti hanno aperto al pubblico le loro sale, dopo il periodo di chiusura forzata dettato dall'emergenza sanitaria. In ottemperanza alle normative emanate per contrastare la diffusione del Covid-19, per migliorare la qualità della visita ed evitare tempi di attesa, si invita a prenotare in anticipo la visita al Museo Civico di Cuneo, inviando una mail, dal martedì al venerdì, a museo@comune.cuneo.it (o telefonando al numero 0171.634175). L'accesso al Museo Casa Galimberti, invece, avviene esclusivamente su prenotazione, scrivendo a museo.galimberti@comune.cuneo.it (o telefonando al n. 0171.444801). Riprende anche il servizio di consultazione delle biblioteche e archivi di entrambi i musei, esclusivamente su prenotazione telefonica o tramite e-mail ai recapiti sopraindicati. Per una visita serena e in sicurezza viene contingentato l'accesso ai musei.

Votata una mozione a sostegno della Cuneo-Nizza luogo del cuore Fai 2020

Nella seduta del Consiglio comunale di Cuneo del 26 maggio è stata votata all'unanimità una mozione di sostegno alla candidatura della ferrovia Cuneo-Ventimiglia-Nizza a luogo del cuore Fai 2020, per impegnare l'amministrazione a «sostenere attivamente, in collaborazione anche con i Comuni facenti parte del Patto dei Sindaci e le associazioni inerenti il turismo e la cultura più rappresentative del territorio locale, la candidatura della ferrovia Cuneo Ventimiglia Nizza a luogo del cuore 2020 [...] curandone l'immagine e promuovendo la ferrovia come valore inestimabile in termini paesaggistici, ambientali e storici del territorio cuneese». La ferrovia Cuneo-Ventimiglia-Nizza è stata infatti inserita nella campagna 2020, promossa dal Fai (Fondo per l'Ambiente Italiano), dei luoghi del cuore, campagna nazionale per i luoghi italiani da non dimenticare. Questo progetto punta a coinvolgere i cittadini, invitandoli a segnalare luoghi italiani che sentono importanti e meritevoli di essere valorizzati e preservati per le generazioni future.

Mondovì, un doppler portatile dagli "Amici del Cuore"

L'associazione "Amici del Cuore" di Fossano/Mondovì ha donato alla cardiologia dell'ospedale "Regina Montis Regalis" di Mondovì un doppler portatile Huntleigh, strumento importante per la misurazione dell'onda sfigmica delle arterie periferiche, cioè del flusso di sangue che dal cuore raggiunge la periferia del corpo. «Il doppler - spiega il direttore della struttura, Mauro Feola - permette di valutare la presenza di flusso sanguigno nelle arterie dei piedi e degli arti inferiori, consentendo, nell'ambulatorio e nel reparto di cardiologia dell'ospedale di Mondovì, di calcolare l'ABI, indice braccio-caviglia, fondamentale per diagnosticare una arteriopatia agli arti inferiori. Ancora una volta, gli "Amici del cuore" sono al nostro fianco, oltre che con attività di prevenzione, con la donazione di strumentazioni di ultima generazione, che ci consentono di mantenere alto il livello di qualità dei servizi».

Asl Cn1: un gruppo di discussione online per il "Progetto Giovani"

Nei mesi di giugno e luglio, sarà proposto un gruppo di discussione e confronto online a tutti i giovani dai 18 ai 25 anni che siano interessati a uno spazio di dialogo. Il gruppo è stato pensato per offrire un'opportunità di confronto tra ragazzi, con la presenza di esperti (psicologa e educatrice professionale) su temi quali la gestione dell'ansia, dello stress, della rabbia, per cercare insieme strategie che permettano di affrontare al meglio le emozioni, anche a seguito del difficile periodo vissuto a causa dell'emergenza sanitaria Covid-19. Il gruppo si svolgerà online sulla piattaforma gratuita Webex, il martedì dalle 12 alle 13. Chi fosse interessato può contattare la psicologa Paola Isaia e l'educatrice professionale Anna Rabbia del "Progetto Giovani" dell'Asl Cn1 (Centro di Salute Mentale di Savigliano e Fossano) al numero 338-9395108, tramite messaggio WhatsApp, al fine di concordare un momento conoscitivo individuale o per qualsiasi domanda o informazione ulteriore.



Cuneo: prorogata la convenzione con la Cri per i senza fissa dimora

È stata prorogata fino al 30 giugno 2020 la convenzione tra il Comune di Cuneo e la Croce Rossa Italiana per il servizio di accoglienza temporanea delle persone senza fissa dimora, ubicato all'interno del fabbricato comunale denominato "ex Caserma Piglione". Il servizio di accoglienza notturna rientra nell'area dei servizi tesi a soddisfare temporaneamente i bisogni primari di vita delle persone che versano in particolari gravi condizioni di disagio economico, familiare e sociale. Per tale motivo la necessità di una proroga è legata alla volontà dell'amministrazione comunale di assicurare anche a queste persone corrette misure di prevenzione al contagio Covid, permettendo loro di trascorrere la notte in un luogo igienizzato e sicuro.



Comune ed Egea insieme per l'Estate Ragazzi di Bra

L'amministrazione comunale di Bra è al lavoro per definire le modalità di svolgimento dell'Estate Ragazzi in città. Un'iniziativa che quest'anno godrà del prezioso supporto del Gruppo Egea che, raccogliendo l'appello del Comune di Bra, ha stanziato un contributo di 30 mila euro a sostegno delle attività estive cittadine, rivolte ai bambini delle scuole materne, elementari e medie. Risorse che, insieme all'apposito stanziamento del Comune, permetteranno di rendere accessibile la partecipazione all'Estate Ragazzi, anche in relazione al significativo incremento dei costi (maggior numero di educatori, più sedi, sanificazioni...), che quest'anno l'organizzazione in sicurezza dell'evento comporterà. I dettagli sono in fase di ultimazione e verranno comunicati a breve, ma è già certo che l'Estate Bimbi e l'Estate Ragazzi di Bra partiranno a metà giugno e avranno una durata prolungata rispetto agli anni scorsi, per venire incontro alle famiglie che resteranno in città.



Mondovì organizza un servizio di asilo nido e scuola materna per l'estate

Il Comune di Mondovì intende attivare un servizio di scuola materna e di asilo nido per l'estate 2020, con l'obiettivo di soddisfare le esigenze delle famiglie con genitori entrambi lavoratori, assicurando un servizio educativo durante i mesi di luglio e agosto. L'obiettivo è quello di offrire un servizio alle famiglie con bambini in età compresa tra i 3 mesi ed i 6 anni, con diritto di precedenza per i residenti nel Comune di Mondovì. Saranno previste anche soluzioni e tariffe part-time o settimanali. L'asilo nido (per la prima volta prolungato al mese di agosto) sarà gestito dal personale comunale nella struttura "NidoMondo", ubicata in via Ortigara 2, mentre il bando per l'affidamento in concessione del servizio di scuola materna estiva per il prossimo quinquennio è ora in corso. Le famiglie interessate al servizio dovranno inviare al Comune di Mondovì, entro e non oltre il 10 giugno 2020, una e-mail all'indirizzo: asilo.nido@comune.mondovi.cn.it, indicando l'età del/i bambino/i e le settimane in cui si intenderebbe fruire del servizio, oltre ai recapiti telefonici dei genitori.



Alla Provincia 4,3 milioni di euro per interventi su due scuole della Granda

La Provincia di Cuneo ha ottenuto dalla Regione Piemonte il finanziamento di 4.367.100 euro per lavori su due scuole della Granda. Si tratta di fondi per i lavori di adeguamento normativo e sismico e di efficientamento energetico dell'Istituto "Umberto I", sezione associata dell'Ipa "Barbero" di Grinzane Cavour (1.157.100 euro) e dell'Itis "Vallauri" di Fossano (3.210.000 euro), che si vanno ad aggiungere a quelli per la costruzione del nuovo edificio scolastico dell'Itis "Rivoira" di Verzuolo (6.810.000 euro), ottenuti l'anno scorso, per una somma complessiva di 11.177.100 euro. La notizia è arrivata in questi giorni dagli uffici regionali, con la pubblicazione della determinazione che ammette a finanziamento gli interventi e che ora verrà trasmessa a Roma al ministero dell'Istruzione, per l'adozione del decreto di attribuzione dei fondi già stanziati.



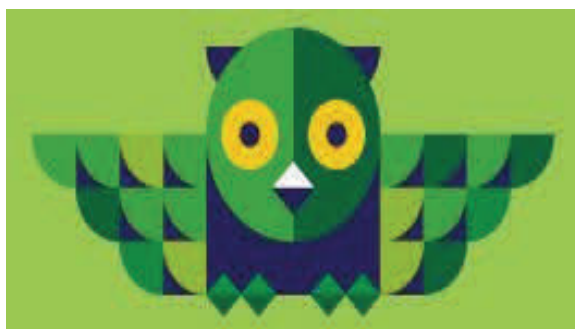
Convenzione della Provincia con il Centro Cicogne e Anatidi di Racconigi

La Provincia di Cuneo ha rinnovato fino al 2021 la convenzione con l'Associazione Centro Cicogne e Anatidi di Racconigi per la cura, la riabilitazione e la reintroduzione dell'avifauna selvatica, con particolare riferimento alla fauna protetta in condizioni di difficoltà. Il Centro recupero animali selvatici (Cras) di Racconigi collaborerà con la Provincia, così come già avviene con il Cras di Bernezzo per uccelli e mammiferi. In particolare, la Provincia di Cuneo già da alcuni anni si avvale della collaborazione del Centro Cicogne di Racconigi, il quale gestisce un'articolata struttura di accoglienza e ricovero dei volatili a ciò dedicata ed autorizzata. Sono, infatti, numerose le richieste d'intervento che il Settore Presidio del Territorio della Provincia riceve per il recupero di uccelli rinvenuti in stato di difficoltà a seguito di incidenti stradali, azioni di caccia, cadute accidentali, malattie varie, ecc. La Provincia paga un contributo finanziario parametrato al numero annuo complessivo di interventi effettuati.



A Bra riapre lo Sportello consumatori

A partire dal 6 giugno 2020, riaprirà al pubblico lo Sportello consumatori di Bra, gestito dal Movimento consumatori. L'ufficio, ospitato nella casa delle associazioni di piazza Valfrè, tornerà operativo con il consueto orario: il sabato mattina, dalle 9 alle 12. In ottemperanza alle disposizioni governative anti-Covid, è previsto che l'accesso allo sportello, limitato a questioni urgenti e improcrastinabili, avvenga secondo specifiche modalità. L'ingresso sarà contingentato: gli utenti, obbligatoriamente muniti di mascherina e guanti monouso, dovranno prendere un numero all'ingresso e attendere il proprio turno al di fuori dall'edificio, senza creare assembramenti e mantenendo la distanza di sicurezza di almeno 2 metri (da osservare anche all'interno dei locali). Gli utenti potranno comunque contattare il Movimento consumatori inviando una mail all'indirizzo bra@movimentoconsumatori.it e indicando un proprio recapito telefonico, in modo tale da essere successivamente contattati dal personale. Tale mezzo di comunicazione è da privilegiare rispetto alla presenza fisica allo sportello.



Chiude per lavori il centro di raccolta rifiuti di Pollenzo

A partire dall'8 giugno 2020, il centro di raccolta rifiuti di Pollenzo, sito in via Langhe, rimarrà chiuso agli utenti per lavori di ristrutturazione, che dovrebbero protrarsi fino al 30 agosto. Per tutta la durata dei lavori gli utenti potranno rivolgersi agli ecocentri più vicini sul territorio: il centro di corso Monviso a Bra, aperto tutti i giorni dal lunedì al sabato con orario 8-12 e 13.30-17.30; quello di Monticello d'Alba (in località Casà), operativo il martedì dalle 14 alle 17, il mercoledì dalle 8.30 alle 12.30, il venerdì dalle 9 alle 12 e il sabato dalle 13.30 alle 17.30; quello di Pocapaglia (sulla provinciale 194 che porta a frazione Rossi), aperto il martedì dalle 8.30 alle 12, il giovedì dalle 11 alle 13, il venerdì dalle 8.30 alle 12 e il sabato dalle 8.30 alle 12. Maggiori informazioni si possono avere contattando l'Ecosportello rifiuti braidesi, chiamando il numero 0172-201054, in orari di ufficio (da lunedì al venerdì 8-30-12.30, il martedì e il giovedì anche dalle 14 alle 17.30), oppure scrivendo all'indirizzo e-mail ecosportello@strweb.biz.



Biblioteca take-away a Savigliano

Per rispettare le disposizioni in materia di sicurezza, fino a data da destinarsi non sarà possibile accedere ai locali della biblioteca di Savigliano e quindi non potranno effettuarsi incontri, presentazioni e letture ad alta voce e usufruire delle postazioni internet, delle sale studio e lettura e della sezione giornali e riviste. Dal 26 maggio, però, è ripreso il servizio di prestito: si potranno richiedere libri e/o dvd (sia titoli specifici sia indicando solo il genere letterario). Una volta verificata la disponibilità di quanto richiesto, il personale della biblioteca comunicherà all'utente quando potrà passare per il ritiro, in un punto allestito in fondo al cortile. Le richieste potranno avvenire via email (biblioteca@comune.savigliano.cn.it) o via telefono (0172. 22727). La restituzione dei prestiti avverrà esclusivamente attraverso il box esterno. I volumi verranno collocati in quarantena per 9 giorni, quindi verranno scaricati dalle tessere e riposti sugli scaffali.



Selfie Run - Uno scatto per Lilt Novara

Sabato 6 e domenica 7 giugno appuntamento con la "Selfie Run - Uno scatto per Lilt Novara", l'iniziativa benefica organizzata dalla sezione novarese della Lega italiana per la lotta ai tumori. Si tratta di una speciale corsa benefica, in solitaria e a distanza, con cui si intende sostenere le iniziative di aiuto e prevenzione di Lilt. Testimonial d'eccezione la runner novarese Raffaella Pallanza, con all'attivo 11 maratone e la vittoria più grande di tutte: quella contro il tumore al seno. Si può aderire all'iniziativa devolvendo un contributo di almeno 5 euro a Lilt Novara usando il tasto "Fai una donazione" presente sulla pagina Facebook "Lilt Novara" o con un bonifico (Iban IT66L0503410196000000001025, causale Selfie Run Lilt Novara). I partecipanti fanno una corsa o una camminata, si scattano un selfie e lo inviano via WhatsApp al numero 3388469153 o via mail a letumnov@tin.it insieme ai loro dati personali, alla ricevuta o a una prova del versamento effettuato e all'autorizzazione a utilizzare l'immagine. Lilt Novara invierà a tutti i partecipanti uno speciale diploma di "Selfie Runner Lilt Novara" e pubblicherà le loro foto sulla sua pagina Facebook e sul profilo Instagram. Il ricavato dell'iniziativa servirà a Lilt Novara per continuare tutte le attività di prevenzione dei tumori e di sostegno ai pazienti oncologici, che anche in questi mesi di emergenza sanitaria non si sono fermate.



11 mila euro a Borgomanero dalla città gemellata di Bad Mergentheim

La città gemellata con Borgomanero, la tedesca Bad Mergentheim, non ha esitato a contattare il Sindaco Sergio Bossi ed il vicesindaco Ignazio Stefano Zanetta, responsabile dei gemellaggi, per conoscere le modalità con cui poter contribuire al fondo di solidarietà alimentare per l'acquisto di beni di prima necessità. In questi giorni sono arrivati sul conto corrente dedicato alla raccolta fondi ben 11 mila euro (5 mila dal Comune di Bad e 6 mila raccolti da donazioni dei cittadini). Da Bad Mergentheim anche 200 mascherine per i centri estivi. «Anche a Eberhard e Wilhelm – sottolinea Zanetta – il nostro più caro ringraziamento, per la vicinanza e la solidarietà concreta che ci hanno voluto manifestare».

“Schermi di carta. Videoriscolte di letteratura novarese”

La Biblioteca Negroni riprende i *Giovedì letterari* on line: a giugno le puntate della serie tv di *Una Topolino amaranto*. L'iniziativa del Centro Novarese di Studi Letterari in occasione della raccolta fondi per l'Archivio Dante Graziosi, autore del libro da cui è tratta la serie. Le puntate tv si possono vedere nelle date e orari indicati sulle pagine Facebook del Centro Novarese di Studi Letterari e della Biblioteca Civica Negroni. Gli altri appuntamenti prevedono: giovedì 11 giugno, ore 18, *Un misterioso pendolino*; giovedì 18 giugno, ore 18, *Carlazin Fortina*; giovedì 25 giugno, ore 18, *Cascina Caprera* – 5. *Tra la gente della mia Bassa*. info: segreteria@letteratura.it, novara.letteratura.it. <https://www.facebook.com/bibliotecanegroni/>



Cantieristi over 58

Oltre 40 cantieristi, che abbiano un'età uguale o superiore ai 58 anni, saranno impegnati dal Comune di Novara in progetti per la cura e la manutenzione del verde. I cantieri sono suddivisi in tre diversi progetti:

- Peter Pan: riparazione ordinaria dei giochi e degli arredi dei parchi pubblici, manutenzione e pulizia di monumenti e sedute, di strade e piazze, posa della segnaletica, manutenzione e pulizia delle scuole;
- Evergreen: manutenzione del verde pubblico, cura e manutenzione del patrimonio arboreo e dei prati, pulizia delle acque;
- Paper stop: valutazione e selezione di documenti depositati negli archivi del Comune di Novara, con conseguente digitalizzazione o smaltimento.

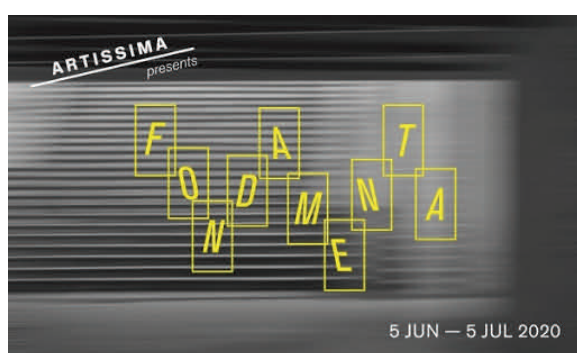
I cantieri dureranno 12 mesi e i beneficiari continueranno ad essere iscritti al centro per l'Impiego. Non è ammessa la partecipazione di più di un membro della stessa famiglia. Il bando e il relativo modulo da compilare e altre informazioni sono reperibili sul sito del Comune di Novara e si accetteranno adesioni fino al 21 giugno. Il modulo dovrà essere scaricato, compilato e inviato all'indirizzo sociali@comune.novara.it. Per informazioni telefonare al numero 03213703501 oppure 03213703474.





Archivissima e La Notte degli Archivi diventano digitali

Edizione digitale quest'anno per *Archivissima* e *La Notte degli Archivi*. In occasione della "Giornata internazionale degli archivi" del 9 giugno, entrambe le manifestazioni, incentrate sul tema #Women, ovvero le Donne e la loro capacità di trasformazione, si svolgeranno on line: *Archivissima* dal 5 all'8 giugno, *La Notte degli Archivi* - per la prima volta patrocinata dall'Associazione nazionale archivistica italiana - venerdì 5 giugno. È stato creato un palinsesto gratuito, in 50 puntate con 200 contenuti, tra podcast e video realizzati insieme con molti degli sponsor e i loro archivi, tra cui Intesa, Fondazione Crt, Reale Mutua, Centro Storico Fiat, Lavazza. Un progetto innovativo per un intenso week-end dedicato alla scoperta dei preziosi patrimoni custoditi negli archivi.



Artissima presenta Fondamenta

Dal 5 giugno al 5 luglio *Artissima* presenta *Fondamenta*, nuovo progetto digitale di relazione e interazione che sarà online su *artissima.art*, il sito web di Artissima. A cinque mesi dalla ventisettesima edizione della fiera, l'iniziativa punta a sperimentare nuove modalità di incontro e comunicazione per reagire alle trasformazioni in atto. Il progetto fa riferimento alle gallerie, vere e proprie 'fondamenta' di una verticalità e orizzontalità su cui si muovono tutti gli attori del sistema. Attraverso un'interfaccia semplice e intuitiva, *Fondamenta* presenta 194 opere, una per galleria, su pagine virtuali immaginate come ideali muri portanti. Lavorando in continuo dialogo, i curatori hanno selezionato un artista per ciascuna galleria, con criteri ogni volta diversi, ma con un unico punto condiviso, ovvero che le opere proposte avessero un prezzo massimo di 15 mila euro.



Dal Banco Farmaceutico 3 mila mascherine per Anpas

L'associazione Banco Farmaceutico Torino onlus ha consegnato ad Anpas - Associazione Nazionale Pubbliche Assistenze 3.450 mascherine Ffp2, per un valore di 10 mila euro, grazie ad una donazione di Reale Mutua, Capogruppo di Reale Group. Negli ultimi due mesi, Banco Farmaceutico Torino ha distribuito a enti, associazioni e pubbliche istituzioni dispositivi di protezione individuale (Dpi), disinfettante per mani e superfici, farmaci e termometri infrarossi, destinati ad affrontare le situazioni di emergenza di carattere sanitario legate al Covid-19, per un valore di circa 220 mila euro. I progetti sviluppati in sinergia da Banco Farmaceutico Torino e Reale Group (per un totale di 27.230 euro) sono stati dedicati a Protezione Civile di Codogno, Croce Verde Torino, Comune di Torino e Anpas, cui erano già stati consegnati scarponcini e giacche del valore di 8.429 euro.



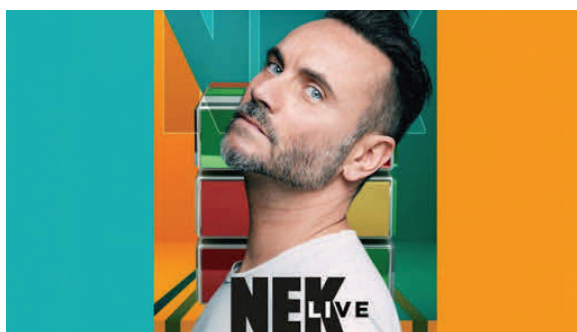
Semplificare i servizi sanitari, la sfida di Politecnico e Università di Torino

Una challenge online denominata "Modalità di accesso digitale ai Servizi Sanitari" è stata lanciata dal Contamination Lab di Torino - progetto interateneo di Politecnico e Università di Torino che coinvolge più di 100.000 studenti per la generazione e lo sviluppo di idee innovative - in collaborazione con Reale Lab 1828, l'hub di innovazione di Reale Group e Blue Assistance, la società specializzata in servizi di Reale Group. I 34 studenti in gara, provenienti dal Politecnico di Torino e dall'Università degli Studi di Torino, proveranno a progettare soluzioni per semplificare i servizi sanitari, disegnando nuove modalità di accesso, prenotazione e fruizione. A metà luglio i team di studenti presenteranno le loro proposte davanti ad una giuria di esperti.



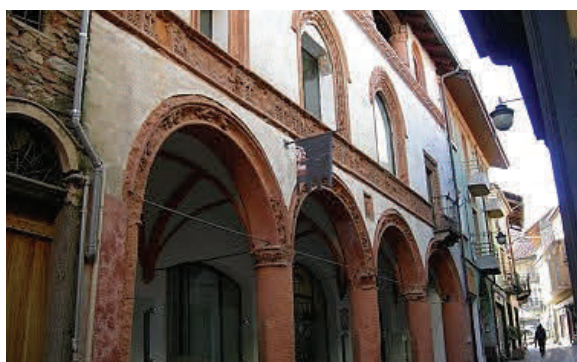
[La Joie de vivre di Matisse alla Galleria Salamon](#)

Dopo la chiusura dovuta all'emergenza sanitaria, la galleria torinese Elena Salamon Arte Moderna riapre con una mostra dedicata ad Henry Matisse. Fino al 27 giugno è esposta *Joie de vivre*, una personale dedicata al più importante esponente del gruppo dei *Fauves*, nome attribuito al movimento artistico per i colori accessi e distorti che utilizzavano in pittura. La galleria, situata a Torino in piazzetta IV Marzo, celebra con questa rassegna uno degli artisti più liberi e anticonformisti del Novecento, con la sua pittura colorata come la natura, libera e leggiadra. Sono visibili 75 litografie dei *papier gouache-découpé*, carte dipinte e ritagliate realizzate dall'artista francese negli ultimi anni di vita, dal 1947 al 1954. Si possono ammirare anche i bozzetti dei mosaici per la Cappella du Saint-Marie du Rosaire a Vence. Gli ingressi sono contingentati, anche con visite organizzate su appuntamento.



[Rinviato il concerto di Nek a Il Foro Festival di Carmagnola](#)

È stato rinviato al 29 agosto 2021 il concerto di Nek a *Il Foro Festival di Carmagnola*, a causa delle restrizioni legate alla pandemia di Covid-19 e in ottemperanza alle disposizioni governative. Nek sarebbe stato l'ospite più importante della manifestazione, con una tappa del suo tour europeo "Il mio gioco preferito". A causa delle restrizioni legate all'emergenza Coronavirus, l'organizzazione e l'artista hanno convenuto di rinviare l'evento al prossimo anno. I biglietti sono disponibili online su ticketone.it, anche con il bonus Cultura per diciottenni e Carta del Docente e si potranno acquistare anche presso le casse de *Il Foro Festival* il giorno dell'evento a partire dalle ore 18. I biglietti, già acquistati restano validi. Per maggiori informazioni contattare l'Ufficio Giovani del Comune di Carmagnola allo 011.9724236.



[Rivoli, mostra alla Casa del Conte Verde](#)

I Figli Fragili è il titolo della mostra di pittura realizzata dalla Città di Rivoli, che, dopo la chiusura temporanea dovuta all'emergenza sanitaria da covid-19, riapre le porte della Casa del Conte Verde. Visitabile dal 5 al 28 giugno, la mostra presenta una selezione di opere (eseguite ad acrilico su tela) della pittrice Francesca Nigra, che firma la sua produzione artistica con il nome di *Nice and the Fox*. Il tema del ritratto costituisce il nucleo essenziale della ricerca dell'artista e in questa serie si traduce in uno strumento di rappresentazione simbolica dell'universo interiore di un'intera generazione. Il titolo *I Figli Fragili* suggerisce il riferimento a una delle generazioni più criticate e incomprese, ovvero i Millennials (come si definiscono comunemente i nati tra il 1981 e il 1996), a cui la pittrice stessa appartiene.



[Arriva il wi-fi pubblico a Nichelino](#)

Riparte a Nichelino il progetto di wi-fi pubblico. L'iniziativa già avviata dalla precedente amministrazione è stata ripresa da quella in carica, con l'obiettivo di avviare il servizio entro il prossimo mese di settembre. Il costo stimato per l'intervento ammonta a poco meno di 300 mila euro e prevede 18 punti di connessione distribuiti in tutta la città. L'accordo quadro per l'avvio del progetto prevede anche l'utilizzo di telecamere di videosorveglianza e lo sviluppo della tecnologia Voip per le telefonate negli uffici pubblici. Dopo l'estate i primi nodi di connessione potrebbero essere operativi nei Comitati di quartiere, nelle principali piazze di Nichelino e vicino alle scuole superiori, grazie all'utilizzo della tecnologia hotspot.



Ancora chiuse le provinciali del Colle delle Finestre e dell'Assietta

In Valle di Susa e in Val Chisone proseguono le operazioni per consentire la riapertura a metà giugno della Strada Provinciale 172 del Colle delle Finestre, che collega Meana con Depot di Fenestrelle e prosegue sino all'incrocio con la 172. La Città Metropolitana di Torino ribadisce che, fino al 15 giugno, la strada non è percorribile dal km 3 al km 29+300. La data di riapertura potrebbe cambiare a seguito dello stato di avanzamento delle operazioni di rimozione della neve nel tratto sterrato di alta quota sino al Colle e attualmente è pericoloso avventurarsi anche a piedi nei pressi della massa nevosa. La Strada Provinciale 173 del Colle dell'Assietta sarà invece riaperta a fine giugno e al momento non è percorribile anche nei tratti già liberi dalla neve, per motivi di sicurezza e per non ostacolare le operazioni dei cantonieri e dei mezzi meccanici.



Gruppi di cammino sempre attivi a Giaveno

I camminatori di Giaveno e dintorni aderenti ai Gruppi di Cammino del territorio, durante l'emergenza sanitaria da Covid 19, hanno continuato a camminare e a fare esercizio fisico anche da casa, secondo l'impegno preso con l'Asl To3 e il Comune. Lo scorso 28 febbraio si contavano 90 adesioni ai Gruppi e in tanti si sono organizzati, anche durante la fase più acuta delle restrizioni, in autonomia nella propria casa e con osservanza hanno compiuto gli esercizi di riscaldamento, fatto stretching e piccole camminate ripetute, comunicando attraverso i social. L'Asl To3 in più occasioni nel periodo ha predisposto e trasmesso del materiale per i capi camminata locali e segnalato specifici blog sui quali sono stati inseriti esercizi predisposti dalla fisioterapista per mantenere un buon livello di attività fisica.



Riaprono i Musei di Pinerolo

Da domenica 7 giugno i Musei di Pinerolo riaprono le porte ai visitatori, in sicurezza, secondo le normative nazionali e regionali e con le misure previste per la tutela della salute. Resta ancora chiuso invece il Museo della Cavalleria. Domenica 7 giugno l'apertura sarà ad ingresso libero e contingentato, a seconda degli spazi di cui ogni museo dispone. Saranno aperti e visitabili la Collezione Civica d'Arte, il Musep Museo Civico Etnografico del Pinerolese, il Museo Civico di Archeologia e Antropologia, il Museo Civico di Scienze Naturali, il Museo Storico del Mutuo Soccorso, il Museo della Diocesi di Pinerolo e la Collezione En Plein Air di Arte Contemporanea. I Musei fanno parte del sistema MuPi e sono compresi nel Consorzio Vittone. Gli orari di apertura sono disponibili sui siti dei singoli musei e sul sito del Consorzio.



Lavori in corso a Buttigliera Alta

L'amministrazione comunale di Buttigliera Alta ha riavviato i cantieri programmati sul territorio, a partire dall'intervento per la riqualificazione dell'asse viario di corso Torino, a Ferriera. Sono ripresi i lavori per il secondo lotto del rifacimento dei marciapiedi lungo l'ex statale del Moncenisio, nel tratto compreso tra via Cascina Tolosa e l'imbocco di corso Susa, in direzione Avigliana. I marciapiedi saranno demoliti e rifatti ex novo, riprendendo la pavimentazione in autobloccanti già installata sugli altri tratti del corso e i medesimi arredi urbani con paletti, catenelle e fioriere di separazione dalla carreggiata veicolare. L'investimento previsto è di 70 mila euro e i lavori saranno conclusi entro l'estate. Si tratta del secondo di tre lotti programmati per la completa riqualificazione di corso Torino.



Riapre il Museo archeologico di Mergozzo

Il Museo archeologico di Mergozzo è aperto dallo scorso sabato 23 maggio con le regolari attività di accoglienza. Osservando alcune semplici norme, è possibile a coloro che lo desiderano visitare il percorso archeologico permanente e la mostra speciale “A lume di candela”. Il pubblico può accedere alle sale nel numero massimo di 6 persone alla volta; il punto di accoglienza e biglietteria, per una gestione più snella dei flussi sarà presso l'adiacente ufficio turistico; saranno a disposizione gel igienizzante e mascherine di protezione per chi ne fosse sprovvisto. Gli orari di apertura saranno da giugno e fino alla fine di agosto tutti i giorni dalle 14 alle 19. Inoltre è ancora in corso la campagna #pietreinviaggio che propone ogni giorno sulla pagina Facebook Ecomuseo del Granito, gestita insieme al Museo GranUM di Baveno, un luogo in Italia e nel Mondo in cui sia utilizzato il granito bianco di Montorfano, il granito rosa di Baveno o il marmo rosa di Candoglia.



Riaprono i musei del Cappello a Ghiffa, etnografico e il parco degli agrumi a Cannero

La Rete Museale Alto Verbano ha annunciato tramite una nota ufficiale che da sabato 6 giugno riprendono le aperture al pubblico, inizialmente per due strutture: il Museo del Cappello di Ghiffa e il Museo Etnografico e Parco degli Agrumi di Cannero Riviera. Il pubblico potrà accedere alle sale in un numero limitato - 6 in contemporanea a Ghiffa, 3 a Cannero - e munito di mascherine, saranno comunque a disposizione gel igienizzante e mascherine di protezione per chi ne fosse sprovvisto. Gli orari di apertura saranno: Museo del Cappello sabato e domenica dalle 14.30 alle 18.30 (ingresso 1,50 euro); Museo Etnografico di Cannero sabato e domenica dalle 15 alle 17 (ingresso gratuito); Parco degli Agrumi sempre aperto e visitabile in autonomia, nelle giornate di sabato e domenica dalle 17 alle 19 vedrà la presenza di un operatore qualificato per spiegazioni sul percorso e apertura della casetta di documentazione sugli agrumi (ingresso gratuito).



Riapre la ferrovia Vigezzina - Centovalli nel tratto italiano

Un viaggio slow in cui concedersi il tempo di scoprire un territorio ricco di sorprese: la ferrovia Vigezzina - Centovalli riapre nel tratto in territorio italiano. Salire a bordo dei treni significa vivere un'esperienza a contatto con un territorio variegato, in un susseguirsi di gole profonde, montagne selvagge, fiumi e cascate. Una natura prorompente in cui si inseriscono armoniosamente piccoli e caratteristici borghi disseminati tra le Centovalli e la Valle Vigezzo. Si tratta di 52 km di percorso, 2 nazioni, 83 ponti e 31 gallerie da scoprire in poco meno di due ore. La ferrovia Vigezzina Centovalli è aperta in tutta sicurezza nella tratta tra Domodossola e Re. Al momento il traffico internazionale da e per la Svizzera è ancora interrotto.



La funivia Stresa-Alpino-Mottarone riprende le corse

Sabato 30 maggio ha riaperto al pubblico la Funivia Stresa-Alpino-Mottarone, dopo quasi tre mesi di stop, con tutte le misure di sicurezza per personale e clienti. Il numero di utenti che potrà salire sulla cabina della funivia sarà ovviamente ridotto al fine di mantenere le distanze di sicurezza necessarie. I clienti dovranno salire muniti di mascherina e dopo essersi igienizzati le mani presso i distributori in loco. La funivia è strutturata in due tronconi, aventi ciascuno due cabine dalla portata di 35 persone. Il primo troncone della funivia parte a 205 m s.l.m. in località Lido di Carciano, a Stresa e raggiunge la Località Alpino, dove si trova il Giardino botanico Alpinia. Il secondo troncone parte agli 803 metri dell'Alpino e raggiunge un pianoro immediatamente sotto la vetta del Mottarone, posto a 1385 metri.



[#iorestoacasa #eprogrammounestate... a Rima](#)

L'azienda per la promozione del turismo in Valsesia prosegue sulle sue pagine social la rubrica dedicata ai turisti ormai pronti a visitare le montagne questa estate. La gita proposta parte da Rima a salire fino al Colle Pilgrimò, in un itinerario per apprezzare appieno la natura. Da Rima si imbecca il sentiero n. 292 che porta in circa un'ora all'Alpe Lanciole di sotto. Da qui si devia a sinistra, imboccando il sentiero n. 294, si attraversa un ruscello e si sale a tornanti il ripido pendio, raggiungendo l'Alpe Lanciole di sopra. Si imbecca il sentiero sotto la baita in basso a destra in piano, si supera il torrente e si raggiunge un bivio. Lasciato a destra il sentiero 292b che porta all'Alpe Lavazei, si prosegue sui pascoli in salita attraverso il canalone. Dopo un tratto faticoso su esili tracce si raggiunge infine una conca, invasa fino a tarda estate da nevali; tenendo il fianco sinistro e destreggiandosi al limite della pietraia, ci si porta al Colle Piglimò o di Rima, 2485m.

[#iorestoacasa #evadoalmuseo a Fobello](#)

Idee per visite culturali in Valsesia: proseguono i post di promozione social dei musei del territorio da parte dell'Atl Valsesia-Vercelli. Questa settimana tocca al comune di Fobello, che sorge lungo le sponde del torrente Mastallone, ed è famoso per avere dato i natali a Vincenzo Lancia: celebre pilota e fondatore dell'omonima casa automobilistica torinese. Forte è sempre stato il legame tra Fobello e i Lancia, tanto che il Valsesia Lancia Story, in collaborazione con la celebre famiglia, per onorare la figura del Vincenzo Lancia, ha allestito a Fobello una Mostra permanente intitolata al fondatore della casa automobilistica e, negli anni, eventi che hanno portato in Valsesia estimatori da tutto il mondo. Il Museo sorge nella casa natale di Vincenzo, una villa tornata al suo splendore originale degli anni Venti, ed ospita un'importante esposizione di documenti, fotografie, giornali ed oggetti che ripercorrono la vita dell'illustre fobellese e della Lancia organizzata in quattro sale che portano il nome di altrettante Lancia: Astura, Ardena, Augusta e Aprilia.

[#BaroccoPiemonte nel Vercellese](#)

Con la riapertura dei musei, anche il Vercellese è protagonista del grande evento regionale Barocco Piemonte. Tra pianure a risaia, grange, borghi medievali e cittadine, il Vercellese conserva un'anima barocca fatta di chiese e complessi religiosi di grande raffinatezza artistica. Sono suggestivi segni di storia e di fede che arricchiscono il già invidiabile patrimonio barocco del capoluogo Vercelli. Dalle chiese tra le grange disposte a raggiera attorno alla secolare abbazia di Lucedio e alla sua Chiesa di Santa Maria, si sale in Valsesia, facendo tappa alla parrocchiale di San Giovanni Battista di Alagna, per ammirare uno dei più preziosi altari lignei piramidali tipici di queste antiche contrade. E, dulcis in fundo, il Sacro Monte di Varallo, patrimonio Unesco, con la sua splendida e austera Basilica di Santa Maria Assunta. Dalle Alpi alla pianura, il Barocco è un movimento che ha trovato solide radici nella Provincia di Vercelli; Vercelli, Varallo, San Germano Vercellese, Alagna, Borgosesia, Lucedio e molti altri luoghi risplendono della fervente attività artistica di quel periodo, compreso tra il 1680 e il 1750.

[#unaricettaunweekend, riso all'imperatrice](#)

Un dessert fresco e colorato proposto come ricetta del weekend sulla pagina facebook dell'Atl Valsesia-Vercelli. Il re del piatto è sempre il riso e a corte lo accompagnano i frutti di bosco. Ecco la ricetta del riso all'imperatrice con salsa ai frutti di bosco. Cuocere il riso nel latte fino a cottura ultimata e successivamente colarlo, distribuirlo su un vassoio con canditi e lasciarlo raffreddare. Separare gli albumi dai tuorli, sbattere i tuorli e lasciarli da parte. Portare a ebollizione il latte avanzato dalla cottura del riso, unirvi lo zucchero, i tuorli sbattuti e portare lentamente a cottura. Incorporare la gelatina, precedentemente ammorzata in acqua fredda, e lasciare raffreddare. Montare la panna e unirvi il riso e i canditi. Mettere il composto ottenuto in stampini monoporzione e fare riposare 3 ore in frigo. A parte, preparare la salsa di frutti di bosco. Porre in una casseruola i frutti di bosco e lo zucchero e cuocere a fuoco dolce per 5/10 minuti, mescolando continuamente. Sformare il riso nel piatto e servire con la salsa di bosco.

